

COMUNE DI LASTRA A SIGNA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

***RIFERITA AL SETTORE 7
SERVIZI DI CURA E SVILUPPO DELLA PERSONA***

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

**Redattore
La Responsabile del Settore 7
Dr.ssa Leonora Biotti**

In considerazione che l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, definisce “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Per quanto di pertinenza al Settore 7 in considerazione dell'interpretazione della norma, si includono nella definizione di cui sopra i seguenti servizi:

1. Cinema teatro delle arti
2. Progetto sperimentale “un’assistenza in più” presso centro sociale residenziale

I suddetti servizi, esternalizzati nelle modalità che andremo a riferire di seguito, si ritengono a rilevanza economica tenuto conto che in linea di massima:

- Sono servizi erogati dietro un corrispettivo/compartecipazione economica
- In assenza dell'intervento pubblico si ritiene che sarebbero svolti a condizioni differenti soprattutto in termini di accessibilità
- Soddisfano necessità sociali e culturali della comunità locale

1. CINEMA TEATRO LASTRA A SIGNA

Servizio: gestione complessiva del cinema teatro delle arti del comune di Lastra a Signa che si sostanzia nella gestione dell'attività cinematografica e teatrale del cinema/teatro e organizzazione eventi ed iniziative culturali nel periodo estivo da realizzare in piazza del Comune e in piazza Garibaldi.

Modalità affidamento: procedura negoziata ai sensi dell'art.1 c. 2 lett. B D.L. 76/2020

Soggetto erogatore: Associazione culturale Mascarà/teatro popolare d'arte, C.F. e P.I. 04575770484

Contratto di servizio: Repertorio 162/2021 “ contratto per l'affidamento in concessione della gestione complessiva del cinema teatro delle arti del comune di Lastra a Signa e delle iniziative estive, per anni 5” CIG: 8398024CA1

Data inizio Contratto: 26 gennaio 2021

Data fine Contratto : 26 gennaio 2026

Importo complessivo a carico del Comune: €189.525,00 escluso iva

Importo annuale a carico del Comune: € 37.905,00 escluso iva

Tariffe alla cittadinanza definite ed incassate dal gestore:

€ 6.5 biglietto cinema

€ 15 biglietto teatro

€ 35 mensili per corsi e attività teatrali

(considerate in questa ricognizione nell'importo massimo a persona, ma soggette a varie riduzioni)

Gestione complessiva:

stima totale entrate annuale € 175.000 (compresa entrata comunale € 37.905)

stima totale uscite annuale € 206.150

Scostamento - € 30.000 ripianato con risorse proprie ente gestore

Obblighi ed oneri del gestore:

Il soggetto gestore s'impegna ad attuare il progetto complessivo di gestione presentato in sede di gara ed a realizzare una programmazione cinematografica e teatrale nella stessa struttura, altamente qualificata, sia sotto il profilo culturale che commerciale secondo lo standard minimo individuato nel seguente dettaglio analitico degli interventi:

a) Attività presso il Cinema Teatro: periodo ottobre - maggio

Il soggetto gestore si impegna ad assicurare per 4 giorni la settimana proiezioni cinematografiche di prima visione e/o di qualità;

b) progettazione ed organizzazione di una programmazione cinematografica qualificata (cinema d'essai, retrospettive, etc) sia per scansione temporale, che in ambito tematico specifico.

2. Il soggetto gestore s'impegna a realizzare una programmazione teatrale altamente qualificata, per il periodo da ottobre a maggio, nella stessa struttura, col seguente dettaglio analitico degli interventi nell'ambito delle linee di indirizzo stabilite dall'amministrazione comunale:

a) progettazione ed organizzazione di una programmazione teatrale qualificata di adeguato livello professionale o di altri interventi culturali nel seguente dettaglio analitico degli interventi:

b) progettazione e realizzazione di stagione teatrale di alta qualità (almeno 8 spettacoli);

c) progettazione e realizzazione di spettacoli teatrali per le scuole (almeno 2);

d) progettazione e realizzazione di concerti e/o eventi musicali (almeno 4);

Il soggetto gestore inoltre si impegna ad offrire durante il periodo estivo (da giugno a settembre) un programma di iniziative ed eventi culturali, offerto in sede di gara, da svolgersi in spazi aperti individuati, presumibilmente, in Piazza Garibaldi ed in Piazza del Comune.

La programmazione cinematografica, teatrale o altre attività integrate (musica, incontri, performance, etc) è condotta dal soggetto gestore, anche in forme di progettualità integrata con la collaborazione tecnica e/o funzionale dell'Amministrazione Comunale.

Infine il soggetto gestore è tenuto ad utilizzare l'impianto ed i locali in via principale per l'esercizio dell'attività cinematografica e teatrale. Le attività inerenti al servizio devono essere svolte dal soggetto gestore con proprio personale, in numero sufficiente a garantire una corretta esecuzione .

Il soggetto gestore dovrà assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, restando pertanto a suo carico tutti gli oneri e le sanzioni civili e penali in caso di mancata adozione; dovrà, altresì, adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi, ivi inclusi gli spettatori.

Il soggetto gestore dovrà provvedere ad acquistare – a propria cura e spese - i materiali di consumo necessari per le attività affidate, la cassetta di medicazione e qualsiasi altro materiale ritenuto necessario all'espletamento del servizio.

Per lo svolgimento delle attività di gestione, o di parte di esse, il soggetto gestore può comunque avvalersi, ove lo ritenga necessario ed utile, per il miglioramento della qualità della gestione e della programmazione cinematografica e, se del caso, anche per le attività teatrali, di specifiche professionalità di settore.

Risultati in termini di partecipazione ed accessibilità:

partecipanti annuali “paganti” a teatro: circa 1500 persone
partecipanti annuali “paganti” al cinema: circa 2000 persone

partecipanti non paganti : circa 500 (da progetti con scuole etc.)

Si osserva un costante aumento della partecipazione della cittadinanza all’attività culturale presa in esame ed una significativa ripresa post covid (fase che aveva ridotto a poche centinaia di persone la frequentazione).

2. PROGETTO SPERIMENTALE “UN’ASSISTENZA IN PIU’ ”

Servizio: servizio di assistenza alla persona, monitoraggio e promozione della socialità presso il centro sociale residenziale, struttura comunale costituita da 61 mini-appartamenti per anziani autosufficienti.

Modalità affidamento: procedura negoziata senza limitazione di inviti art. 36 c.2 lett. B) d.lgs.50/2016

Soggetto erogatore: Co&So Consorzio per la cooperazione e la solidarietà CF 04876970486 con sede in Firenze che nomina come impresa esecutrice la Cooperativa Il Girasole P.I./C.F. 04991520489 via L.Pelles 20 A-B Firenze

Contratto di servizio: Repertorio 169/2021 “ contratto per la gestione del servizio derivante dal progetto sperimentale “un’assistenza in più” presso il centro sociale residenziale per anziani. Anni due con possibilità di rinnovo per anni uno.

Data inizio Contratto: 1 dicembre 2021, con esecuzione anticipata a far data dal 27 luglio 2021

Data fine Contratto : 27 luglio 2024

Importo complessivo a carico del Comune : €122.749,480,00 escluso iva al 5%

Importo mensile a carico del Comune: € 40.916,49 escluso iva al 5%

Tariffe alla cittadinanza, definite ed incassate dal gestore:

- Costo orario per supporto autonomia domestica € 15.50
- Costo orario accompagnamento ai servizi € 15.50
- Costo orario operatore socio-sanitario € 17.70
- Costo orario per attività di socializzazione di gruppo € 6.00

Gestione complessiva:

stima totale entrate annuale € 57.000 (compresa entrata comunale € 40.916,49 escluso iva al 5%)

stima totale uscite annuale € 56.660,00

Obblighi ed oneri del gestore:

Le modalità di espletamento delle attività, svolte dalla ditta per il Comune si sintetizzano nell'assistenza di base alla persona anziana, individuata e da realizzare presso l'appartamento dell'anziano che può comportare: supporto nella vestizione, supporto nell'igiene personale e dell'ambiente, igiene personale e dell'ambiente, supporto nell'assunzione dei farmaci (precedentemente prescritti dal medico di base o specialista e preparati dall'infermiere coordinatore), supporto nella gestione degli acquisti di beni di prima necessità, supporto nella gestione dei pasti.

Si considera inoltre una programmazione socio-assistenziale tenuto conto dell'organizzazione degli operatori messi a disposizione del progetto, formati in assistenza di base per soggetti fragili e in materia di anticontagio da Covid 19, che comporti:

- numero di ore giornaliere del servizio in presenza quotidiana dal lunedì al sabato, individuate in 8,5 ore al giorno, di cui 6 continuative, dal lunedì al sabato.

- numero di ore mensili in presenza di figura Infermiere Professionale con pregressa esperienza nella gestione del paziente geriatrico per 7,5 ore al mese.

Il gestore ha la possibilità di realizzare servizi acquistabili direttamente dagli anziani e/o dalle figure tutelari di riferimento (assistenza alla persona individuale ed attività di gruppo).

Obblighi del Comune:

Il Comune si impegna a fornire il proprio supporto tecnico per la realizzazione delle attività previste dal contratto, a condividere le situazioni degli anziani maggiormente fragili e le informazioni necessarie alla loro assistenza e ad aggiornare di concerto con gli operatori dell'aggiudicatario i casi verso i quali intervenire. Il Comune, a mezzo del proprio personale, verifica periodicamente la qualità dei servizi e delle attività prestati dall'aggiudicatario.

Risultati in termini di partecipazione ed accessibilità:

Atteso che la struttura comunale Centro sociale residenziale risponde prioritariamente ed essenzialmente in maniera diretta alle esigenze degli anziani soli, l'attivazione del progetto "un'assistenza in più" ha dato la possibilità ad un target di anziani più ampio di poter usufruire di servizi di supporto alla domiciliarità, attraverso un contratto di acquisto di servizi che viene stipulato con il gestore.

Tali servizi conferiscono la possibilità agli anziani di potersi gestire con maggiore autonomia le proprie necessità, avendo un punto di riferimento certo e sicuro.

L'utenza manifesta un elevato grado di soddisfazione sia per il servizio ricevuto individualmente sia per il rapporto umano che instaurano con l'operatore.

BIOTTI LEONOR
2023.12.12 16:31:26
CN=BIOTTI LEONORA
C=IT
2.5.4.5=TINIT-BTTLNR79C
2.5.4.42=LEONORA
RSA/2048 bits



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

----- ~ -----
Sportello Unico Attività Produttive
suap@comune.lastra-a-signa.fi.it

Lastra a Signa, 12/12/2023

Di seguito si riportano i servizi pubblici locali a rilevanza economica individuati nel Settore 4:

Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale
Farmacia comunale	selezione ad evidenza pubblica	Farmapiana s.p.a.	no

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE:

Si tratta della gestione della farmacia comunale posta all'interno del Centro commerciale di via S. Maria a Castagnolo.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO:

- ☐ Oggetto del contratto "Concessione del servizio di gestione della farmacia comunale";
- ☐ contratto stipulato a seguito di selezione ad evidenza pubblica il 28/09/2007 della durata di 18 anni;
- ☐ è stata versata una somma una tantum al momento dell'affidamento pari a € 1.200.000 (un milioneduecentomila euro, oltre iva);
- ☐ la società affidataria, Farmapiana s.p.a., versa al comune un canone annuale quantificato nel 8.05% del fatturato dell'anno precedente;
- ☐ il contratto include la carta dei servizi che enumera le prestazioni, i servizi e gli standard di qualità che devono informare il servizio.

C) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Farmapiana s.p.a, sede legale a Campi B.zio (FI) Via P.P. Pasolini n. 28 (P.I. 5343300488).

Il Responsabile del Settore 4
Geom.Luca Betti
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti
del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate



Firmato digitalmente da:
BETTI LUCA
Firmato il 13/12/2023 08:02
Seriale Certificato: 2210102
Valido dal 17/02/2023 al 17/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI LASTRA A SIGNA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

Redatta a cura del Responsabile Sett. 2 Servizi di formazione della persona
Dott.ssa Elena Falleni

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

In considerazione della suddetta definizione, per il Settore 2 "Servizi di formazione della persona" si considerano a rilevanza economica i seguenti servizi esternalizzati come di seguito esplicitato, tenendo conto che in assenza di un intervento pubblico sarebbero svolti a condizioni differenti soprattutto in termini di accessibilità:

1. Asili nido
2. Refezione scolastica
3. Impianti sportivi

1) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: **ASILI NIDO**

Il Comune di Lastra a Signa dispone di n. 5 Nidi d'infanzia:

- Carcheri
- I Caci
- Malmantile
- Skolè
- Lastra

di cui n. 4 fanno parte di Poli 0-6:

La realizzazione dei quattro progetti di continuità educativa nido - scuola dell'infanzia prevede l'istituzione permanente di n. 4 poli educativi "Zerosei" (Deliberazione Giunta Comunale n. 121 del 27/10/2023, e firma del protocollo operativo nel novembre 2023) in completa integrazione funzionale tra ente locale ed istituto comprensivo statale: I poli educativi "zerosei" sono pertanto costituiti dai seguenti plessi:

a) il nido d'infanzia integrato nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Carcheri;

- b) il nido d'infanzia integrato nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Lastra a Signa capoluogo;
- c) il nido d'infanzia e scuola dell'infanzia integrati nel plesso scolastico dei "Caci", Via Bellosguardo
- d) il nido d'infanzia integrato nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Malmantile

Il Comune di Lastra a Signa porta avanti il progetto Zerosei.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che occorre costruire, all'interno del nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia, un modello formativo unitario ed omogeneo per promuovere un equilibrato sviluppo delle competenze del bambino.

La continuità educativa con la scuola dell'infanzia impegna il personale educativo (comunale e del soggetto gestore) a relazionarsi con le insegnanti della scuola dell'infanzia con le modalità contenute nel progetto Zerosei con la realizzazione di poli educativi permanenti che si integrano attraverso un protocollo operativo tra Amministrazione Comunale e Istituto comprensivo statale.

Con il medesimo protocollo si richiede al personale educativo dello stato e quello del Comune di costruire un modello formativo unitario sulla cultura dell'infanzia partendo dalle competenze del bambino: che cosa la scuola dell'infanzia si aspetta che il bambino, proveniente dal nido, sappia fare e che cosa l'educatore del nido ritiene che debba essere fatto dopo in ambito scolastico. In tal senso è indispensabile pertanto il coinvolgimento attivo dei genitori e degli insegnanti.

Il nido d'infanzia è un servizio di carattere educativo e sociale, rivolto ai bambini di età compresa fra i 6 mesi e i 36 mesi senza distinzione di sesso, con particolare attenzione verso bambini diversamente abili e per le situazioni di particolare disagio sociale, nel rispetto degli orientamenti contenuti nella legge regionale 26.7.2002 n. 32 e nel nuovo Regolamento Regionale 30/7/2013 n. 41R, integrandosi con le disposizioni più generali contenute in altre leggi nazionali e regionali per la parte che ha specifico riferimento all'infanzia e all'adolescenza; in particolare con la L.R. n. 53/81 "diritto allo studio, L.R. n. 41/2005 "organizzazione dei servizi socio educativi e sanitari", con Legge nazionale n. 285/97 "Diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

La prima novità introdotta dal nuovo Regolamento regionale n. 41/2013 è il concetto di "sistema integrato dei servizi", al quale afferiscono i nidi d'infanzia ed i servizi integrativi. L'offerta educativa pubblica è fornita dalla amministrazione comunale in forma indiretta tramite appalto a gestore privato o appartenente alla cooperazione sociale. L'offerta educativa pubblica è basata sul parametro della quantità e della qualità secondo gli standard regionali. I dati sulla quantità mettono in evidenza la consistenza di utenza distinta per fasce di età e tipologia, mentre i dati qualitativi sono identificabili nel piano di offerta formativa dell'ente o soggetto gestore.

I principi fondamentali che si intendono garantire nell'erogazione dei servizi sono:

- *UGUAGLIANZA E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE* intese come eguaglianza delle opportunità. I servizi educativi del Comune di Lastra a Signa sono aperti ai bambini, senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità, di disagio, di difficoltà psicologiche o di adattamento, ricercando forme di cooperazione con i servizi sociali e sanitari per poter costruire interventi orientati a ridurre gli svantaggi e ad offrire pari opportunità di crescita a tutti i bambini;
- *GARANZIA DI CONTINUITA'* intesa come certezza dell'erogazione del servizio nel funzionamento dei servizi, che viene opportunamente programmato e costantemente verificato, nell'ambito del calendario annuale di apertura, definito nel rispetto delle norme in materia;
- *PARTECIPAZIONE* e' garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo dei servizi. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, a dare suggerimenti e presentare reclami;
- *TUTELA DELLA PRIVACY* I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal D. lgs 196/2003. Il personale può effettuare riprese video e fotografiche previa autorizzazione scritta da parte del genitore che viene richiesta all'atto dell'iscrizione al servizio. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative o culturali promosse dall'Amministrazione Comunale. Tutte le informazioni all'interno dei servizi sono coperte dal segreto d'ufficio a cui gli tutti gli operatori devono rigorosamente attenersi

Il Nido d'Infanzia è un servizio rivolto alle bambine e ai bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

Il rapporto numerico tra educatori e bambini è riferito a non meno dell'80 per cento dei bambini complessivamente iscritti al nido d'infanzia ed è così determinato:

- almeno 1/6 per i bambini di età inferiore ai 12 mesi;
- almeno 1/7 per i bambini di età compresa tra 12 e 23 mesi;
- almeno 1/10 per i bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi

Il servizio e' regolamentato dal "Regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia".

Il nido d'infanzia, in sintonia con la legislazione nazionale e regionale vigente, attua dunque un servizio educativo e sociale, che integrando l'opera della famiglia, accoglie i

bambini della fascia d'età indicata favorendone un equilibrato sviluppo psico-fisico e sociale, mediante l'aiuto allo sviluppo delle proprie potenzialità, l'acquisizione di abilità e conoscenze, nonché di dotazioni affettive e relazionali, utili per costruire un'esperienza di vita ricca e armonica. Il nido rivolge quindi la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia proponendo ai genitori o esercenti la responsabilità genitoriale un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale qualificato.

L'assistenza educativa pedagogica e didattica dei bambini fino al 3° anno di età, nel quadro delle politiche per la famiglia, confluisce pertanto in un concetto di servizio sociale pubblico di cui la normativa regionale fissa i criteri generali di gestione e di controllo, e che, già in quanto tale, deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso in condizioni paritarie e a prezzi accessibili.

Più specificatamente il servizio di nido di infanzia risulta possedere le caratteristiche di servizio pubblico locale a rilevanza economica poiché lo stesso sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica, mentre in ambito pubblico, non può essere considerato quale mera attività strumentale per l'amministrazione locale poiché si tratta di servizio alla popolazione finanziato anche solo in parte, dalle tariffe di contribuzione degli utenti.

CONTRATTO DI SERVIZIO

- ☐ Oggetto: "L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DEI NIDI D'INFANZIA E DELLE STRUTTURE EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA" rep. n. 174/2022
- ☐ Contratto sottoscritto in data 03/08/2022 - durata: 3 anni – scadenza 31/07/2025;
- ☐ valore complessivo del servizio affidato: € 2.079.536,26 al netto dell'iva 5%, triennale;

Criteri tariffari: Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 23/11/2021 sono state rimodulate le tariffe dei servizi a domanda individuale tra cui il servizio nido d'infanzia, in modo differenziato per fasce ISEE. La Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 3518 del 24/2/2023, con oggetto "FSE plus 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – misura "NIDI GRATIS" ha approvato l'avviso finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, di cui alla deliberazione della G.R.T. n. 157/2023, dando atto che l'avviso si

avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027. La misura regionale NIDI GRATIS opera, in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale" erogato da INPS, prevedendo l'applicazione di uno sconto regionale alla quota della retta della famiglia, da applicarsi alla parte eccedente il contributo rimborsabile da INPS, fino ad un massimo di 527,27 per ciascuna mensilità da settembre 2023 a luglio 2024, per i nuclei familiari con ISEE fino a € 35.000,00. Con Atto di Giunta Comunale n. 34 del 18/4/2023 è stato deliberato di accorpate, senza modificarle, le tariffe mensili e giornaliere del servizio asili nido, precedentemente approvate con propria Deliberazione n. 135/2021, in un' unica tariffa mensile omnicomprensiva, adeguandole secondo le indicazioni contenute negli atti regionali e coordinandole con la misura regionale NIDI GRATIS

- ☐ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Finalità del contratto di servizio rep. n. 174/2022 è l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per la gestione complessiva dei nidi d'infanzia, delle strutture educative per la prima infanzia, e dei servizi integrati all'infanzia "Zerosei" descritti nel seguente dettaglio analitico:

- a) Nido d'Infanzia "I Caci" integrato nel plesso d'Infanzia i Caci in Lastra a Signa, Via Bellosguardo n. 4 con una ricettività di 47 bambini con età compresa tra 6 e 36 mesi;
- b) Skolé – Centro bambini e famiglie
- Nido d'Infanzia "Skolé" in Lastra a Signa, via S.Lavagnini n. 6 (Ponte a Signa) con una ricettività di 31 bambini con età compresa tra 12 e 36 mesi
- c) Nido d'infanzia Carcheri integrato nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Carcheri in Via del Lastrico (località Ginestra) con una ricettività di 16 bambini con età compresa tra i 12 ed i 36 mesi ;
- d) Nido d'infanzia Lastra integrato nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Lastra a Signa capoluogo in via Togliatti con una ricettività di 17 bambini con età compresa tra i 12 ed i 36 mesi;
- e) Nido d'infanzia "Malmantile" integrato nel plesso scolastico d'Infanzia Malmantile con sede in Lastra a Signa, Via L.Lippi con una ricettività di 10 bambini con età compresa tra 12 e 36 mesi

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

soggetti affidatari:RTI

- ☐ CO&SO Firenze
- ☐ CO&SO Empoli

Modalità di affidamento:

PROCEDURA APERTA ART. 60, DLGS N. 50/2016

Il servizio è stato esternalizzato negli anni precedenti essendo l'ente impossibilitato a gestirlo autonomamente in considerazione degli avvenuti pensionamenti del personale interno e non essendo un servizio pubblico di nuova istituzione. Pertanto Il Comune di Lastra a Signa non disponendo di personale dipendente interno né degli ulteriori mezzi da poter impiegare per lo svolgimento del servizio ha optato per la prosecuzione dell'esternalizzazione del servizio tramite gara d'appalto, visti anche i positivi risultati gestionali ed operativi con soddisfazione da parte dell'utenza.

Normativa di riferimento:

- disposizioni del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ("Codice dei contratti"),
- D.M. 145/2000 e s.m.i. ("Capitolato Generale"),
- D.M. 7 marzo 2018 n. 49, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ("Regolamento") per la parte ancora vigente;

Legge regionale 26.7.2002 n. 32 - Regolamento Regionale 30/7/2013 n. 41R

L.R. n. 53/81 "diritto allo studio, L.R. n. 41/2005 "organizzazione dei servizi socio educativi e sanitari", con Legge nazionale n. 285/97 "Diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

2) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: **GESTIONE**

IMPIANTI SPORTIVI

Nel caso di gestione degli impianti sportivi comunali, si tratta, in particolare, di un servizio pubblico locale, ai sensi dell'art. 112 del Dlgs n. 267/2000, per cui l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport, che unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, assume un ruolo di strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo della salute dei cittadini, ma anche per la vita sociale della comunità. La distinzione tra servizi "Economici" e "non economici" va letta alla stregua della terminologia delle fonti euro-unitarie, differenziando i servizi renumerativi da quelli non renumerativi, vale a dire i servizi che abbiano o meno la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso i corrispettivi dell'attività in ambito concorrenziale. Il servizio di interesse generale è "non economico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 164 del Codice dei Contratti pubblici ex dlgs 50/2016 quando non può essere fonte di renumerazione perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire le prestazioni che ne sono oggetto. Per gli impianti sportivi la redditività deve essere apprezzata caso per caso con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall'Ente Locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della Gestione, ai relativi costi ed oneri manutentivi, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l'utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie etc.. Per l'affidamento degli impianti non aventi rilevanza economica, si segue il modello della concessione strumentale di bene pubblico ovvero della relativa gestione, sottratta

all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, in coerenza con la previsione dell'art.164 c. 3,ex dlgs 50/2016 e art. 176 nuovo codice Dlgs 36/2023 a meno che l'Ente Locale non preferisca fare ricorso all'appalto di servizi .

Con Deliberazione di Giunta n. 1 del 05/01/2021 sono stati approvati gli indirizzi negli obiettivi di gestione degli impianti sportivi dando atto che gli impianti sportivi sottoelencati sono privi di rilevanza economica:

- 1. Campo sportivo Ginestra*
- 2. Campo Sportivo Malmantile, Palestra scolastica, palestra di Malmantile*
- 3. Campo Sportivo La guardiana*
- 4. Campo Sportivo da baseball.*

Trattasi di impianti monoutenza, ossia utilizzati in prevalenza per loro natura, da un solo soggetto sportivo, oltre alla palestra scolastica attigua ad uno di essi.

Il resto degli impianti sportivi:

- 1. Palestra polifunzionale (Palazzetto dello Sport) in via dello Stadio*
- 2. Stadio di calcio con annessi impianti accessori*
- 3. Due campi polifunzionali calcetto e tennis*
- 4. Centro Polivalente Piscina Solarium*
- 5. Palestra del Centro Sociale*
- 6. Palestra Polifunzionale presso Ipercoop*
- 7. Palestra scolastica presso scuola media L. da Vinci e area per attività motoria all'interno del plesso Primaria SMAC,(le quali non rientrano nella rilevazione prevista ai sensi dell'art. 30 DLGS 201/2022),*

rientrano nel contratto di servizio per la gestione degli impianti sportivi comunali rep. n. 119/2015, stipulato tra il Comune di Lastra a Signa e l'attuale SSD Iride arl con scadenza 31/12/2030.

CONTRATTO DI SERVIZIO

- ☐ Oggetto: “ Contratto di Servizio per la gestione degli impianti sportivi comunali” rep. n. 119/2015
- ☐ Contratto sottoscritto in data 20/10/2015 - durata: 15 anni – scadenza 31/12/2030;
- ☐ valore complessivo e su base annua del servizio affidato: corrispettivo economico in seguito a modifica contrattuale adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 17/12/2020 di € 57.446,77,00 al netto dell'iva su base annua rivalutato annualmente in base agli indici ISTAT;
- ☐ criteri tariffari: Alla Società spettano i corrispettivi derivanti dall'applicazione delle tariffe così come approvate con deliberazione di Giunta n. 77 del 26/05/2015 e successiva deliberazione di Giunta n. 63 del 06/06/2023;
- ☐ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Finalità del contratto di servizio rep. n. 119/2015 è quella di promuovere e consolidare un sistema gestionale coerente con le linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, all'interno di un contratto in cui sia data preminenza e rilevanza a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, assicurando il livello della qualità dei servizi erogati, soprattutto in termini di qualità percepita.

In particolare, il Comune di Lastra a Signa intende perseguire le seguenti finalità che considera di rilevante interesse pubblico:

- a. concorrere alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali e aggregate consentite dagli impianti sportivi;
- b. dare piena attuazione all'art. 3 dello Statuto comunale nel valorizzare tutte le forme associative e cooperative e, in particolare, quelle sportive operanti nel territorio comunale;
- c. realizzare una gestione dei servizi che permetta la collaborazione di soggetti, quali Società ed associazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio, che sono anche utilizzatori dei servizi stessi;
- d. favorire le attività sportive, culturali, sociali, promozionali e ricreative della popolazione con particolare riferimento alle fasce giovanili ed anziane e l'uso ordinato delle attrezzature ed impianti da parte di tutte le entità sportive operanti nel territorio;
- e. ottenere un miglior rapporto costo/benefici nella gestione ed utilizzo degli impianti sportivi.

In particolare sono affidate alla Società le seguenti attività:

- a) la gestione degli impianti e degli spazi attrezzati per le attività sportive oltre agli edifici ed infrastrutture di pertinenza esistenti nel Comune di Lastra a Signa provvedendo alla regolamentazione dell'utilizzo, alla riscossione delle tariffe, alla cura, sorveglianza e alla manutenzione degli stessi, nonché alla gestione dei relativi impianti e a quanto altro necessario per la gestione ove materialmente possibile, in quanto non gestiti in altra forma dall'Ente. In quest'ultimo caso i relativi costi sostenuti dall'Ente dovranno essere rimborsati dalla Società, previa rendicontazione;
- b) la promozione delle attività sportive nel territorio comunale riferite agli impianti in gestione e l'organizzazione di corsi di formazione fisico-sportiva, di manifestazioni e spettacoli sportivi, campionati, gare anche ufficiali, in collaborazione con le competenti Federazioni del CONI o con i competenti organismi di enti di propaganda e/o di promozione sportiva legalmente riconosciuti;
- c) la promozione ed organizzazione, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati interessati, di attività ricreative, sociali e culturali o comunque di interesse collettivo

nell'ambito del territorio comunale, attraverso l'utilizzazione degli impianti sportivi e delle strutture per il tempo libero;

d) lo svolgimento di attività editoriali in campo sportivo;

e) la conclusione di contratti di sponsorizzazione.

Gli impianti e attrezzature dovranno essere principalmente utilizzati per fini sportivi e formativi. Gli impianti potranno essere utilizzati anche per manifestazioni culturali, ricreative, sociali, politiche e religiose o comunque di interesse collettivo, previo accordo con il Comune.

Alla Società spettano i corrispettivi derivanti dall'applicazione delle tariffe, dai contratti di gestione e di ogni altro corrispettivo derivante e afferente la gestione del servizio affidato, nonché le eventuali contribuzioni che potessero essere erogate da privati ed Enti.

Le tariffe sono stabilite dal Comune con deliberazione di Giunta n. 63 del 06/06/2023 per tutta la durata dell'affidamento del servizio, tenuto conto del tipo di disciplina, del tipo di impianto, del tipo di utilizzazione richiesta (per allenamenti ovvero per manifestazioni sportive o gare, per altro) e delle fasce di utenza. Per la concessione d'uso degli impianti sportivi la Società paga al Comune un canone annuo stabilito, in via equitativa, in € 2.000,00 (tremila/00) oltre Iva.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

soggetti affidatari:

- ☐ IRIDE S.S.D.A.R.L. contratto di servizio per la gestione degli impianti sportivi rep. n. 119/2015

Convenzioni impianti monoutenza:

- ☐ A.S.D. POLISPORTIVA MALMANTILIA convenzione affidamento in gestione impianto sportivo di Malmatile rep. n. 885/2021
- ☐ LANCERS BC ASD convenzione affidamento in gestione impianto sportivo porto di mezzo destinato alla disciplina del baseball rep. 880/2021
- ☐ A.S.D. Lastrigiana convenzione affidamento in gestione impianto sportivo La Guardiania rep. n. 883/2021
- ☐ POLISPORTIVA GINESTRA FIORENTINA A.s.d. convenzione affidamento in gestione impianto sportivo Ginestra F.na rep. n. 887/2021

Modalità di affidamento:

Il Comune di Lastra a Signa, Con D.C.C. n. 94 del 17/12/2020 ha modificato il contratto previgente di gestione degli impianti sportivi a favore della società Iride SSD arl rep. n.

119/2015 togliendo alla medesima società gli impianti considerati monoutenza, dando atto della non rilevanza economica, come esplicitato nella Deliberazione di Giunta n. 1 del del 05/01/2021..

Attesa l'impossibilità di gestione in economia dei suddetti impianti l'amministrazione comunale ha disposto tramite D.C.C. n. 94/2020 espressamente di procedere all'affidamento di concessione degli impianti monoutenza tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi a Legge Regionale n. 21/2015 "Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli Enti Pubblici territoriali della Toscana" e ai sensi del Regolamento per la Gestione degli impianti sportivi comunali approvato con D.CC. n. 108 del 18/12/2019.

Ai sensi della citata D.C.C. n. 94 del 17/12/2020 sono rimasti in gestione alla Società Iride SSD arl i seguenti impianti:

Palestra polifunzionale (Palazzetto dello Sport) in via dello Stadio

Stadio di calcio con annessi impianti accessori

Due campi polifunzionali calcetto e tennis

Centro Polivalente Piscina Solarium

Palestra del Centro Sociale

Palestra Polifunzionale presso Ipercoop

Palestra scolastica presso scuola media L. da Vinci e area per attività motoria all'interno del plesso Primaria SMAC, le quali non rientrano nella rilevazione prevista ai sensi dell'art. 30 DLGS 201/2022.

Normativa di riferimento:

art. 90 L. 289/2002 "Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica"

Legge Regionale n. 21/2015 "Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli Enti Pubblici territoriali della Toscana"

Regolamento per la Gestione degli impianti sportivi comunali approvato con D.CC. n. 108 del 18/12/2019

D.Lgs n. 36/2021

3) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: **REFEZIONE**

SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica rientra tra gli interventi attuativi del **Diritto allo Studio** di cui all'art. 327 del D. Lgs 297/1994, la cui competenza amministrativa è attribuita agli Enti Locali ai sensi dell'art. 45 del DPR 616/1977. Spetta dunque al Comune garantire ex. Lege, il servizio di ristorazione scolastica, che si connota come un vero e proprio momento educativo all'interno dell'attività scolastica e non come un momento meramente assistenziale di quest'ultima. Il Comune di Lastra a Signa garantisce, in conformità alla normativa sul diritto allo studio l'erogazione del servizio di ristorazione all'utenza delle scuole primarie, delle scuole dell'infanzia e degli asili nido del territorio, inoltre provvede mediante il servizio di ristorazione a fornire i pasti per i dipendenti e per gli utenti anziani che richiedono i pasti a domicilio. Il servizio di ristorazione comunale pertanto rientra nell'ambito dei servizi Istituzionali attribuiti dalla legge alla competenza del Comune, di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs n. 201/2022.

Si tratta di un servizio preesistente e non di un servizio pubblico locale di nuova istituzione,

che viene erogato mediante l'affidamento di un contratto di appalto che garantisca un controllo più intenso da parte dell'Amministrazione, che ha previsto determinati standard di qualità degli alimenti, puntando soprattutto sul Biologico e la filiera corta, in un'ottica di miglioramento della qualità della fornitura delle materie prime.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DELLA GESTIONE DEL RISTORANTE SELF-SERVICE PRESSO IL CENTRO SOCIALE DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA PER IL PERIODO 01/09/2023- 31/08/2026 (TRE ANNI), CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI TRE ANNI

- ☐ Contratto sottoscritto in data 05/09/2023 - durata: 3 anni – scadenza 31/08/2026;
- ☐ valore complessivo del servizio affidato: € 2.769.230,77 al netto dell'iva 4% (triennale)
- ☐ criteri tariffari: Con deliberazione di Giunta n. 135/2021 sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale compreso la refezione.
- ☐ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il Servizio di refezione scolastica e ristorazione è destinato alle utenze delle scuole primarie, dell'infanzia, dei Nidi del territorio e riguarda la fornitura, il trasporto, la distribuzione e nei casi precisati, e in quota parte, la somministrazione dei pasti confezionati per il servizio di refezione per le suddette scuole del Comune di Lastra a Signa.

E' inoltre compresa anche la gestione del ristorante self-service di proprietà comunale nei locali del Centro Sociale Residenziale Via Togliatti 37- Lastra a Signa.

E' altresì compresa nell'appalto la fornitura di derrate alimentari per il funzionamento della cucina dell'asilo nido comunale I Caci Via Bellosguardo 4, secondo le tabelle dietetiche ed i menù stabiliti per il servizio all'infanzia.

Per l'esecuzione del servizio l' "A.C." concede in uso, all' "I.A.", la Cucina centralizzata (Centro cottura) situata presso il Centro Sociale Residenziale di Via Togliatti 37 – Lastra a Signa e la cucina dell'asilo nido I Caci Via Bellosguardo n. 4- Lastra a Signa.

Sarà in facoltà dell'Impresa aggiudicataria usare dei locali e delle attrezzature come sopra concesse per la preparazione e la somministrazione a terzi di pasti, sia da consumarsi presso il self-service sia da asporto. Si precisa inoltre che per il servizio di somministrazione di pasti a terzi, l'aggiudicatario potrà praticare il prezzo ritenuto più opportuno ed in ragione di tale prezzo, dovrà riconoscere all'Amministrazione comunale per ogni pasto venduto a terzi una percentuale del 4,5%. In ogni caso il numero massimo dei pasti da confezionare è fissato nei limiti di potenzialità dell'impianto e nel rispetto delle norme vigenti e comunque a salvaguardia della qualità dei servizi di refezione scolastica del Comune

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

CIRFOOD SC

Modalità di affidamento:

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica art. 60, DLGS n. 50/2016 data l'impossibilità di gestione in economia e la mancanza di Società partecipate in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il ricorso all'affidamento in house ai sensi dell'art. 16 D.lgs 175/2016

Normativa:

Diritto allo Studio di cui all'art. 327 del D. Lgs 297/1994, la cui competenza amministrativa è attribuita agli Enti Locali ai sensi dell'art. 45 del DPR 616/1977.

Il servizio di ristorazione comunale rientra nell'ambito dei servizi Istituzionali attribuiti dalla legge alla competenza del Comune, di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs n. 201/2022.

D.M. 28.10.2021 "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica", il D.M. 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" (CAM) e le "Linee di indirizzo sulla ristorazione scolastica della Regione Toscana" (delibera n. 1127/2020)

D.Lgs n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici"

4) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: **TRASPORTO**

SCOLASTICO : Il servizio di trasporto scolastico nel Comune di Lastra a Signa viene gestito in economia.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
PUBBLICA ILLUMINAZIONE
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'art. 1 del R.D. 2578/1925 stabilisce che i comuni possono assumere l'impianto e l'esercizio diretto dei pubblici servizi tra cui l'illuminazione pubblica. Sul punto si è espressa anche la giurisprudenza amministrativa affermando che “il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale.” (cfr. Cons. Stato Sez. V, 25/11/2010, n. 8231; Cons. Stato Sez. V, 16/12/2004, n. 8090).

Il Comune di Lastra a Signa ha affidato alla propria società in house Consiag Servizi Comuni srl il Servizio di gestione manutentiva integrata - efficientamento luminoso, manutenzione ordinaria e straordinaria - comprensivo di fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione comunali, con l'obiettivo di conseguire, mediante una gestione integrata:

- a) la gestione del mantenimento in esercizio, della manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata-preventiva, degli impianti di pubblica illuminazione, dell'acquisto di energia elettrica e della realizzazione di nuovi impianti o ampliamento di impianti esistenti;
- b) la riduzione ed il contenimento dei consumi energetici attraverso l'ammodernamento degli impianti e il perseguimento del risparmio energetico;



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

- c) il mantenimento nel tempo dei parametri illuminotecnici nel rispetto delle indicazioni di legge, provvedendo contemporaneamente al miglioramento dell'efficienza energetica;
- d) l'ammodernamento, inteso fondamentalmente come messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione, finalizzato a migliorare le prestazioni degli stessi, a raggiungere prefissati standard qualitativi e quindi a valorizzare il patrimonio comunale;
- e) la pianificazione degli interventi utili a ottimizzare il funzionamento degli impianti, riducendo quindi il fabbisogno di energia elettrica necessario al loro funzionamento;
- f) la gestione tempestiva dei guasti, avvalendosi anche del servizio di chiamata al numero verde;

L'affidamento in house è stato preceduto dalla redazione redatta ai sensi dell'art. 34 D.L. 179/2012 convertito in L.221/2012 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", norma oggi sostituita dal d.lgs 201/2022, che stabiliva: "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste". La relazione è stata inviata, in ossequio al dettato dell'art. 13 comma 25-bis, D.L. 23/12/2013 n. 145, convertito in L. 21/02/2014, n. 9, all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, per la successiva pubblicazione sul portale telematico, e pubblicata sul sito internet del Comune.

Descrizione del servizio

La gestione integrata del servizio prevede, nell'arco della durata contrattuale di 15 anni, l'espletamento delle seguenti attività:

1. Gestione e mantenimento in esercizio degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà dell'Amministrazione comunale;
2. Manutenzione ordinaria;
3. Acquisto dell'energia elettrica e gestione delle forniture;
4. Interventi di efficientamento energetico degli impianti;
5. Ulteriori interventi compresi nel canone:



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

- messa a norma dei quadri per un importo di 100.000 € oltre oneri fiscali per la durata dell'affidamento. La contabilizzazione degli interventi avverrà utilizzando l'elenco prezzi allegato al contratto.
 - Implementazione di un impianto per il telecontrollo punto – punto fino ad un massimo di 500 corpi illuminanti scelti dal Comune in una singola area omogenea e afferenti al massimo a tre differenti quadri di comando.
6. Interventi di manutenzione straordinaria, retribuiti extra canone - sulla base dell'elenco prezzi e del capitolato - e fino ad un importo massimo di euro 1.000.000,00 per la durata contrattuale:
- Interventi per assicurare la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti affidati in gestione, non compresi nella manutenzione ordinaria e conservativa, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento. Sono comprensivi del Servizio, e quindi inclusi nelle singole voci dell'elenco prezzi, i relativi costi ed oneri, come lo smontaggio, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento di tutti gli elementi e materiali sostituiti o tolti d'opera a qualsiasi titolo, compresi quelli soggetti a conferimento a discariche speciali. Sono altresì compresi tutti gli interventi di sostituzione di parti componenti l'impianto (sostegni, quadri, linee elettriche, ecc.) il cui stato di conservazione dovuto all'obsolescenza dell'impianto, impedisca il corretto funzionamento dello stesso o crei pregiudizio alla continuità del servizio.
 - Realizzazione di progetti, schemi tecnici, capitolati, disciplinari, direzione e assistenza ai lavori in caso di progetti di opere pubbliche o da parte di privati, o necessità di modifiche di impianti esistenti.
 - Sostituzione dei sostegni instabili, sia quando l'instabilità sia provocata da particolari cause riconducibili al singolo sostegno, sia quando l'instabilità derivi dall'obsolescenza dell'impianto o parte d'impianto a cui appartengono.
 - Spostamenti - Vengono in genere richiesti per necessità connesse all'edificazione privata o all'esecuzione di opere pubbliche (allargamenti stradali, fognature, ecc.). Saranno in genere eseguiti dal richiedente a propria cura e spese, in conformità alle



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

prescrizioni tecniche stabilite da Consiag Servizi Comuni in qualità di gestore degli impianti, che provvederà materialmente e senza alcun onere ai distacchi ed agli allacci all'impianto di pubblica illuminazione che si rendessero necessari.

- Opere provvisorie – Attengono alla necessità di illuminare aree circoscritte per manifestazioni straordinarie tipo spettacoli, cortecci, processioni sacre, sagre, ecc., che si svolgono all'aperto in zone non provviste di illuminazione esterna o scarsamente illuminate.
- Rimozione di criticità strutturali degli impianti relative alle condizioni di sicurezza statica ed elettrica. Si considerano interventi di adeguamento a norma, con riferimento alle condizioni di sicurezza statica ed elettrica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - la riqualificazione di impianti vetusti;
 - la riqualificazione degli impianti di messa a terra, ove necessari;
 - la messa in sicurezza e a norma di quadri e linee elettriche.
- Interventi finalizzati a migliorare l'efficienza della gestione degli impianti, quali:
 - realizzazione di sistemi di telecontrollo che, mediante il monitoraggio da remoto dello stato di funzionamento degli impianti e la telesegnalazione dei guasti, consentano di ottimizzare la gestione del servizio;
 - realizzazione di sistemi di telegestione che, oltre al telecontrollo, abbiano funzionalità che consentono da remoto l'accensione, lo spegnimento e la regolazione degli impianti.
- Progettazione esecutiva, ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, finanziamento, fornitura, trasporto ed installazione delle apparecchiature e degli impianti relativi agli interventi finalizzati a generare una migliore efficienza energetica e luminosa unitamente ad economie gestionali, liberamente proposti in sede delle diagnosi energetiche biennali di cui ai punti precedenti.

7) Realizzazione di nuovi impianti o estensione degli impianti esistenti, sempre retribuiti extra canone con le modalità ad entro il tetto massimo di spesa di cui al punto 6.

L'intervento di messa a norma dei quadri riguarda il rifacimento di 30 quadri elettrici su 97 censiti, corrispondenti ad una potenza impegnata di circa 200 kW, ovvero circa il 66% della potenza complessiva impegnata per la pubblica illuminazione (300 kW).



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

L'intervento di efficientamento energetico riguarda 1.911 punti luce su un totale di 2.592 censiti: in particolare, 1.757 apparecchi dotati di sorgenti luminose obsolete vengono sostituiti con altrettanti corpi illuminanti a LED, mentre 154 lanterne artistiche vengono interessate da refitting.

A conclusione degli interventi di efficientamento è prevista riduzione di circa il 65% del consumo storico per la pubblica illuminazione (il consumo previsto a valle degli interventi, a parità di ore di accensione, è di circa 455.000 kWh annui contro 1.325.000 kWh annui rilevati, a fronte di un miglioramento qualitativo dell'illuminamento e a vantaggio della sicurezza stradale).

Tutte le prestazioni connesse alla conduzione e mantenimento in esercizio, alla manutenzione ordinaria e conservativa, all'acquisto di energia elettrica e agli interventi di adeguamento normativo e risparmio energetico, vengono retribuite mediante canoni trimestrali, dall'importo complessivo stimato per il primo anno di euro 309.000,85 oltre euro 1.004,68 di spese per la sicurezza e al netto dell'IVA con riferimento al 2022.

Al fine di garantire le somme necessarie a coprire interventi a guasto o lavorazioni di modesta entità per l'adeguamento normativo degli impianti, all'interno del canone è ricompreso l'importo annuo di euro 10.000,00, al netto degli oneri fiscali, per la manutenzione straordinaria. Tale somma sarà eventualmente maggiorata dei proventi della vendita dei Certificati Bianchi relativi agli interventi di risparmio energetico, che il gestore si impegna a richiedere, detratte le spese sostenute per ottenerli calcolate forfettariamente pari al 30% della valorizzazione degli stessi, e della differenza del canone in caso di adeguamento al ribasso rispetto all'importo inizialmente stimato con riferimento al 2022.

Tali interventi manutentivi, che saranno contabilizzati secondo l'elenco prezzi, riguarderanno prioritariamente la risoluzione di guasti agli impianti che si manifestassero durante la gestione e l'eliminazione di pericoli per la pubblica incolumità e di messa a norma degli impianti, secondo la scala di criticità individuata nel PIC e integrata da eventuali altre situazioni di pericolo evidenziate durante la gestione.

Infine, l'Amministrazione ha la facoltà di stanziare ulteriori somme fino all'importo massimo di euro 1.000.000,00 nell'arco dei 15 anni di gestione, da destinare a interventi di manutenzione straordinaria più consistenti e per la realizzazione di nuovi impianti a condizioni economiche vantaggiose predefinite contrattualmente che includono sempre che le spese tecniche associate siano a carico della Società e che su lavori manutentivi sugli impianti di pubblica illuminazione incidono in maniera consistente, a cui si aggiunge uno sconto sulle lavorazioni del 10% (pari alla depurazione dell'utile di impresa dai prezzi di listino) in caso di attività svolta autonomamente dal



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

gestore o a percentuali variabili in caso di ribassi superiori alla soglia del 15%, offerti nelle gare gestite da Consiag Servizi Comuni. Questa condizione, frutto di un lungo contraddittorio tra le parti, è estremamente vantaggiosa per l'Ente, che ha tutta la convenienza nell'avvalersi dell'Affidatario del Servizio di pubblica illuminazione per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, unitamente alla possibilità di vedere completati i lavori in tempi rapidi.

I benefici per l'Ente e la collettività, in termini quantitativi, qualitativi e di tempestività, attesi da questa gestione sono molteplici.

Il passaggio in capo al gestore del rischio derivante dall'onere gestionale dell'infrastruttura e della relativa responsabilità civile e penale nei confronti di terzi per eventuali inadempienze e disservizi che causino danni a cose, persone, interessi e diritti assicura l'interesse dello stesso ad assicurare il costante monitoraggio degli impianti ed il presidio del territorio.

La gestione informatizzata degli impianti e degli interventi consente all'Amministrazione di conoscere la situazione dell'infrastruttura ed essere consapevole dello stato manutentivo, degli interventi effettuati e programmati e dei costi sostenuti e preventivati, potendo intervenire con scelte programmatiche, laddove in precedenza si è potuto intervenire solo "a guasto";

La validazione, da parte di personale altamente qualificato, degli interventi dei privati in caso di realizzazione di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria consente un miglioramento della qualità delle infrastrutture di futura realizzazione;

La gestione in capo alla Società della riparazione dei danni inflitti agli impianti da terzi e del successivo recupero delle spese porta il beneficio di riparazioni più tempestive rispetto alle possibilità della gestione comunale, a vantaggio della sicurezza della circolazione.

Le tempistiche di intervento proposte dalla Società in caso di disservizio risultano essere inferiori ai valori massimi previsti dai CAM per il "Servizio di pubblica illuminazione" di cui al D.M. 28 Marzo 2018 "Servizio di illuminazione pubblica" e, in ogni caso, nettamente migliorative rispetto alla gestione in economia effettuata dal Comune;

Le attività di manutenzione conservativa sono comprese nel canone e verranno effettuate con cadenze regolari, consentendo all'Ente di tenere sotto controllo la situazione degli impianti e di tutte le componenti.

Inoltre Consiag Servizi Comuni garantisce una manutenzione full risk sui nuovi apparecchi a LED, sollevando l'Ente dai rischi associati agli interventi di efficientamento e assicurando il perdurare nel tempo dei benefici conseguiti in termini di risparmio energetico, riduzione dell'inquinamento luminoso e soddisfacimento dei requisiti illuminotecnici stradali, sicurezza stradale.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

In sostanza, a fronte di un canone omnicomprensivo più basso rispetto alle spese sostenute per la sola fornitura di energia elettrica per la Pubblica Illuminazione, l'ente ha affidato la gestione integrata degli impianti, comprensiva della fornitura di energia, con tutti i benefici descritti e, in quanto servizio pubblico, ha individuato specifici obblighi di servizio pubblico ed universale. Il disciplinare gestionale e la bozza di contratto, infatti, prevedono obblighi volti a garantire che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità). Inoltre il gestore, come previsto dal contratto, si è dotato della carta dei servizi, pubblicata sul proprio sito istituzionale.

B) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. R. n. 39 del 24 febbraio 2005 “Disposizioni in materia di energia”;
- Linee Guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna - attuazione D.G.R.T. n. 815 del 27 agosto 2004 “Delibera Consiglio Regionale n. 29/04 – Scheda n.17 - Programma per il finanziamento progetti in tema di ecoefficienza energetica” con riferimento alla Delibera n. 1000 del 27/12/2007 (Stazioni astronomiche – Approvazione elenchi e cartografia aree di protezione) - approvate con DGRT n. 962 del 27 settembre 2004;
- D.P.R. n. 462 22 ottobre 2001 “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”;
- D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 “Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecis, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto, degli enti erogatori nel settore dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

- D.M. del 27 settembre 2017 “Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”;
- D.M. del 28 marzo 2018 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica”;
- D. Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo Codice della Strada”.

C) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Gestore e il Comune è il contratto rep. 175/2022 stipulato in forma pubblica amministrativa in data 3 agosto 2022.

- *Oggetto del contratto*: “Affidamento in house della gestione manutentiva integrata – efficientamento luminoso, manutenzione ordinaria e straordinaria – comprensivo di fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione CUP: F84H22001030004”.
- *Atti di approvazione*: Del. C.C. n. 50 del 25/07/2022, Det. n. 646 del 28/07/2022;
- *Durata*: 15 anni;
- *Scadenza affidamento*: 31 luglio 2037;
- *Valore contrattuale*:

L’importo totale del contratto è previsto nella misura di € 5.850.082,95 di cui:

- . € 4.650.082,95 quale canone derivante dall’importo previsto annuo di € 309.000,85 e dagli oneri annuali per la sicurezza, stimati in € 1004,68, moltiplicato per i 15 anni di durata del contratto;
- . € 1.000.000,00 quale corrispettivo a misura per gli interventi di manutenzione straordinaria, la cui realizzazione rimane facoltà del Comune e obbligo dell'affidatario alle condizioni predeterminate contrattualmente;
- . € 200.000,00 potenziali compensi derivanti dalla vendita dei certificati bianchi che qualora ottenuti saranno reinvestiti per interventi di manutenzione straordinaria, detratte le spese sostenute da Consiag Servizi Comuni per ottenerli, calcolate forfettariamente pari al 30% del valore dei certificati ottenuti.
- . Tutti gli importi sono al netto dell’IVA
- . Il contratto è stipulato interamente “a misura”, per cui l’importo contrattuale può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la consistenza dell’impianto di illuminazione,



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

come determinato nel Disciplinare Gestionale. L'aggiornamento annuale del corrispettivo, legato al trascorrere del tempo, viene effettuato con le modalità stabilite dal Disciplinare Gestionale.

- *Criteri tariffari*: non sono previste tariffe a carico dei cittadini;
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*:

La Società opererà con la massima diligenza, professionalità e correttezza, nel rispetto degli standard operativi definiti nell'ambito del disciplinare tecnico e, comunque, con carattere di affidabilità, continuità e sicurezza.

La Società si obbliga ad agire nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei requisiti minimi previsti nei CAM di cui al D.M. 28 Marzo 2018 "Servizio di illuminazione pubblica" e al D.M. 27 Settembre 2017 "Acquisizione di sorgenti luminose per l'illuminazione pubblica, acquisizione di apparecchi per l'illuminazione pubblica, affidamento del servizio di progettazione di impianti per l'illuminazione pubblica";

I dipendenti della Società dovranno tenere un comportamento diligente in relazione alla corretta esecuzione delle procedure per l'erogazione dei servizi e conformarsi a criteri di correttezza sia all'interno della Società che nei rapporti con l'Amministrazione Comunale ed i terzi.

La Società, altresì, si obbliga:

- all'osservanza delle Leggi, regolamenti e disposizioni comunque vigenti, in materia assicurativa, assistenziale e previdenziale, di tutte le leggi e norme sulla prevenzione infortuni e sulla sicurezza sul lavoro;
- ad attuare nei confronti dei lavoratori occupati nell'attività oggetto del presente contratto le condizioni normative e retributive previste nei contratti collettivi di lavoro applicabili;
- ad adottare tutte le cautele e i provvedimenti necessari per garantire la vita e l'incolumità dei propri lavoratori addetti alle attività di cui al precedente articolo 2 e a evitare danni a terzi e a beni privati.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovate cause di forza maggiore e/o di impossibilità sopravvenuta di tutte o di parte delle prestazioni richieste. Il gestore dovrà tempestivamente e senza ritardo segnalare per iscritto all'amministrazione le ragioni oggettive che giustificano l'interruzione di parte o di tutto il servizio.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

Nell'erogazione dei servizi la Società si impegna al rispetto dei principi dettati dalla Direttiva del Consiglio dei Ministri 27.01.1994, ed in particolare:

Eguaglianza ed imparzialità: La società garantisce fruibilità dei servizi a tutti i cittadini, fornendo uguale trattamento a parità di condizioni del servizio prestato, sia nell'ambito del territorio comunale, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. L'erogazione del servizio in ogni sua forma è regolamentata in base a specifiche normative comunitarie nazionali, regionali ed aziendali, che si ispirano ai principi fondamentali di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Cortesie e disponibilità: La società è dotata al suo interno di un disciplinare che impone ai propri dipendenti e al personale esterno che nei rapporti con l'utenza gli stessi debbano tenere un contegno ispirato a gentilezza, cortesia e disponibilità, e, in ogni caso, finalizzato alla proficua collaborazione, tale da agevolare in ogni occasione la corretta erogazione del servizio.

Continuità del servizio: Nel rispetto della normativa di settore la società garantisce l'erogazione del servizio in maniera continuativa, regolare, secondo l'orario pubblicato e diffuso e senza interruzioni e, in ogni caso impegnandosi a ridurre al minimo la durata di eventuali disservizi.

Chiarezza e identificabilità: Gli operatori del servizio si impegnano, nei rapporti con tutti i destinatari, ad utilizzare in ogni occasione di comunicazione, sia verbale che scritta, un linguaggio semplice e comprensibile, ponendo particolare cura alla spiegazione di eventuali termini tecnici e delle norme citate. Gli stessi operatori garantiscono all'utenza la loro identificabilità fornendo il proprio nome, cognome e funzione.

Trasparenza e partecipazione: la società si impegna a garantire la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio sia per favorire la collaborazione nei confronti della società. In particolare sono garantiti sempre i seguenti diritti degli utenti:

- a) Informazione
- b) Segnalazione
- c) Aggiornamento della carta dei servizi
- d) Diritto di accessori



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

Efficienza efficacia ed economicità: la società impronta la sua azione organizzativa e di erogazione delle prestazioni ai principi di efficienza ed efficacia, impegnandosi ad erogare un servizio:

- adeguato e in grado di rispondere alle esigenze dell'utente, garantendo la conformità alle norme e tenendo conto degli interessi generali della collettività;
- tempestivo, ovvero fruibile nel più breve tempo possibile dalla richiesta, nel rispetto delle necessità e delle urgenze rinvenibili all'interno delle istanze pervenute;
- conforme agli standard di impegno;
- innovativo, in quanto le offerte proposte sono elaborate adottando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali il più funzionali allo scopo;
- efficiente, impegnandosi a ricercare soluzioni in grado di ridurre gli sprechi e contenere i costi, anche in termini di maggiore semplificazione, con favorevoli ripercussioni sia sul carico di lavoro degli operatori del servizio sia sui tempi di attesa dell'utente.

D) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Le attività di monitoraggio/controllo sono definite:

- nell'art. 6 del contratto:

“Consiag Servizi Comuni Srl, in quanto Affidatario diretto delle attività da svolgere a favore dell'Ente, rappresenterà un'articolazione operativa dell'Ente stesso, e sarà pertanto sottoposto al controllo e alla supervisione costante da parte dell'Ufficio Comunale competente, individuato, ad oggi, nel Settore 5 “Cura del patrimonio e Ambiente.

Il Responsabile del procedimento per il Comune di Lastra a Signa, ai sensi della Legge 241/90, è l'arch. Alessia Bochicchio ed il referente tecnico per l'Amministrazione Comunale è il geom. Marco Serafini. Figure che potranno essere cambiate con apposito provvedimento.

Il Comune ha la facoltà, attraverso la suddetta figura tecnica, di impartire direttive a Consiag Servizi Comuni Srl in ordine alle modalità di esecuzione dell'attività, nel rispetto delle disposizioni di Legge vigenti e del presente contratto di servizio.

Consiag Servizi Comuni Srl sarà tenuto ad attenersi alle direttive di cui al comma precedente.

Il Comune assicura all'affidatario le più complete e tempestive informazioni sul contenuto di atti amministrativi che abbiano incidenza sullo svolgimento delle attività affidate, nonché, per quanto



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

ne sia a conoscenza, sulle attività di soggetti pubblici e privati che comunque possano incidere sullo svolgimento dell'affidamento.

L'affidatario da parte sua assicura al Comune le più complete e tempestive informazioni sullo svolgimento delle attività affidate e più in generale su ogni circostanza che possa avere diretta incidenza sulle medesime, con particolare riferimento agli eventi che comportano, in casi particolari, la sospensione totale o parziale dell'attività.

In particolare l'affidatario, come previsto nel disciplinare gestionale, come sopra richiamato, come previsto all'art.6.1, lett. i) presenterà, entro il 1° Marzo di ogni anno, una dettagliata relazione annuale sull'andamento dell'attività e dell'entità e natura degli interventi svolti nell'anno precedente, sullo stato degli impianti e sulle proposte di intervento, allo scopo di fornire all'Amministrazione gli elementi utili per la valutazione della gestione.”

- negli Artt. 12 e 13 del disciplinare:

ART. 12 – ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E CONTROLLO DEL COMUNE

1. Consiag Servizi Comuni, in quanto affidatario diretto delle attività strumentali da svolgere a favore dell'Ente Locale, dovrà rappresentare un'articolazione operativa dell'Ente locale stesso, e sarà pertanto sottoposto al controllo e alla supervisione costante da parte dell'Ufficio Comunale Competente. Pertanto il Comune ha la facoltà, attraverso il Dirigente del settore competente, di impartire direttive a Consiag Servizi Comuni in ordine alle modalità di esecuzione dell'attività, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e del presente disciplinare di servizio. Consiag Servizi Comuni sarà tenuta ad attenersi alle direttive di cui sopra. Il Comune, attraverso il Dirigente del settore competente, potrà in ogni momento eseguire controlli sull'andamento della gestione del servizio e richiedere a Consiag Servizi Comuni chiarimenti, che dovranno essere forniti tempestivamente e per iscritto.

2. Il Comune assicura al Consiag Servizi Comuni le più complete e tempestive informazioni sul contenuto di atti amministrativi che abbiano incidenza sullo svolgimento delle attività affidate, nonché, in quanto ne sia a conoscenza, sulle attività di soggetti pubblici e privati che comunque possano incidere sullo svolgimento del servizio.

3. Il Gestore assicura al Comune le più complete e tempestive informazioni sullo svolgimento delle attività affidate e più in generale su ogni circostanza che possa avere diretta incidenza sulle medesime, con particolare riferimento agli eventi che comportano, in casi particolari, la sospensione totale o parziale dell'attività.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

ART. 13 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO TECNICO DI CONSIAG SERVIZI COMUNI

1. *Consiag Servizi Comuni è (da Statuto) la società organizzata dagli Enti Locali come soggetto strumentale per lo svolgimento comune di servizi pubblici ed attività funzionali agli Enti stessi che ha come obiettivo la gestione efficiente, efficace ed economica delle medesime attività.*
2. *Consiag Servizi Comuni può svolgere (da Statuto) la propria attività esclusivamente nel rispetto della normativa applicabile ai singoli settori di attività.*
3. *È quindi interesse e missione di Consiag Servizi Comuni monitorare continuamente l'andamento e gli esiti del servizio, controllando che il medesimo rispecchi, sotto il profilo tecnico, le attese e gli standards qualitativi preposti e condivisi con l'Amministrazione Affidante. La gestione degli impianti è quindi pianificata e realizzata con la finalità ultima di mantenere e rendere gli impianti funzionali all'uso cui sono dedicati garantendo la qualità, la sicurezza e l'affidabilità del servizio fornito.*

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- *Ragione sociale:* Consiag Servizi Comuni srl
- *Sede legale:* via U. Panziera 16, Prato
- *Codice Fiscale* 02296760974
- *Data di costituzione della partecipata:* 03/03/2014
- *Forma giuridica:* Società a responsabilità limitata
- *Società con azioni quotate in mercati regolamentati* No
- *Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)* No
- *Società che adotta contabilità analitica separata per attività* No
- *Ulteriori informazioni*
 - Società in house soggetta a limite di fatturato (ex art. co. 4 dello Statuto)
 - NON contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016
 - NON a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

- NON esclusa dall'applicazione dell'art. 4

Tipologia di affidamento in house (controllo esclusivo o congiunto):

Controllo congiunto.

A norma dell'art. 3 co. 3 dello Statuto "La società è soggetta all'indirizzo e al controllo degli enti affidanti, analogo a quello dagli stessi esercitato nei confronti dei propri uffici e/o servizi".

In quanto socio gli è attribuita ogni competenza stabilita per legge e dallo statuto e ogni determinazione che riguardi gli obiettivi strategici e le decisioni significative della società.

In particolare, l'Assemblea dei soci delibera sui principali atti di indirizzo, di programmazione e di gestione, e sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale o un terzo dei soci stessi sottopongono alla sua approvazione. In ogni caso è riservata alla competenza dell'Assemblea:

- 1 l'approvazione del bilancio d'esercizio e la distribuzione degli utili;
- 2 l'approvazione, entro la data di approvazione del bilancio d'esercizio, del piano industriale sia pluriennale che annuale, atti questi ultimi aventi natura preventiva e comprendenti i budget economici, finanziari, i progetti di investimento, i criteri generali di gestione dei servizi/attività affidati alla società, nonché ogni eventuale modifica all'organigramma della società; le politiche finanziarie; la verifica annuale dello stato di attuazione degli obiettivi delle politiche individuate dal piano industriale pluriennale;
- 3 le modificazioni dello statuto, ad eccezione di quelle necessarie ad adeguarlo a disposizioni normative obbligatorie;
- 4 la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 5 la nomina o la revoca dell'Amministratore Unico o del Consiglio d'Amministrazione e del suo Presidente ed i loro compensi; l'Assemblea stabilisce, inoltre, un limite massimo per l'indennità in caso di deleghe;
- 6 la nomina del Revisore e/o dell'Organo di Controllo e, in caso di nomina del Collegio Sindacale, del Presidente del Collegio stesso e la definizione dei relativi compensi;
- 7 l'eventuale nomina del Direttore e l'individuazione delle funzioni e poteri allo stesso attribuiti;
- 8 la messa in liquidazione della società, la nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento della liquidazione, nonché la revoca dello stato di liquidazione;
- 9 la prestazione di garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi per



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

- valori superiori ad euro 100.000 (centomila e zero centesimi) ciascuna;
- 10 l'acquisizione o l'alienazione di beni immobili, beni mobili registrati e brevetti, nonché la costituzione, modificazione o estinzione di diritti reali immobiliari per valori superiori ad euro 200.000,00 (duecentomila e zero centesimi) ciascuno;
 - 11 l'assunzione di obblighi finanziari, finanziamenti o mutui ipotecari, anche sotto forma di apertura di credito, per importi superiori ad euro 500.000,00 (cinquecentomila e zero centesimi) ciascuno;
 - 12 la decisione in ordine all'ammissione/esclusione di un socio;
 - 13 la decisione di fusioni, scissioni, incorporazioni, acquisti e cessioni, sia in proprietà che in gestione, di aziende o rami d'azienda;
 - 14 l'analisi e l'approvazione delle relazioni periodiche semestrali che l'organo amministrativo è obbligato a predisporre e sottoporre ai soci circa lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e delle decisioni significative assunte dall'Assemblea nell'esercizio del controllo analogo che i soci esercitano sulla società ai sensi dell'articolo 3.3. del presente statuto;
 - 15 la decisione, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 16, comma 5 del D.lgs n. 175/2016, di rinunciare ad affidamenti diretti da parte degli enti pubblici soci, ovvero di rinunciare ai rapporti di fornitura, o parte dei rapporti di fornitura, con soggetti terzi.

L'Assemblea, nell'ambito del potere di indirizzo, coordinamento e controllo sulle specifiche attività affidatele può emanare, ai fini di rendere effettivo il controllo degli enti soci, analogo a quello esercitato sui propri uffici e/o servizi, disciplinari relativi a singole attività o singoli servizi svolti dalla società, cui la direzione e l'organo amministrativo debbono attenersi.

L'Assemblea può richiedere all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione l'acquisizione di informazioni, documenti, atti, relativi alla gestione dei servizi affidati, nonché può richiedere al Revisore o all'Organo di controllo una sintetica relazione sull'attività svolta;

Percentuale di quote di partecipazione nell'organismo: il Comune detiene una quota di partecipazione societaria diretta pari al 7,69%;

Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge:

Nessuna, Consiag Servizi Comuni è una società a capitale interamente pubblico. Come stabilito all'art. 1 dello Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci 16 dicembre 2016, la Società Consiag Servizi Comuni srl è una società a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico. L'art. 2 dello Statuto prevede che potranno assumere la qualità di socio, con la conseguente assunzione di



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

ogni diritto e obbligo:

1. gli Enti locali ovvero unioni/associazioni o consorzi tra detti soggetti;
2. le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti pubblici;
3. le Società a totale capitale pubblico.

L'attuale assetto societario è il seguente:

- *COMUNE DI MONTALE 7,69%*
- *COMUNE DI POGGIO A CAIANO 7,69%*
- *COMUNE DI SESTO FIORENTINO 7,69%*
- *COMUNE DI VERNIO 7,69%*
- *COMUNE DI SIGNA 7,69%*
- *COMUNE DI LASTRA A SIGNA 7,69%*
- *COMUNE DI CANTAGALLO 7,69%*
- *COMUNE DI CARMIGNANO 7,69%*
- *COMUNE DI MONTESPERTOLI 7,69%*
- *COMUNE DI PRATO 7,69%*
- *COMUNE DI MONTEMURLO 7,69%*
- *COMUNE DI AGLIANA 7,69%*
- *COMUNE DI VAIANO 7,69%*

Indicazione della presenza di rappresentanti negli organi di governo dell'organismo in house:

A norma dell'art. 3.7 dello Statuto gli enti locali esercitano i diritti di socio nella persona del Sindaco o del Presidente o di un loro delegato. Per i soci diversi dagli enti locali, i diritti di socio sono esercitati dall'organo amministrativo del socio stesso.

Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo:

A norma dell'art. 12 dello statuto è attribuita in via esclusiva ai soci ogni determinazione che riguardi gli obiettivi strategici e le decisioni significative della società. In particolare, l'Assemblea delibera sui principali atti di indirizzo, di programmazione e di gestione, e sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale o un terzo dei soci stessi sottopongono alla sua approvazione.

In ogni caso è riservata alla competenza dell'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio d'esercizio e la distribuzione degli utili;
- b) l'approvazione, entro la data di approvazione del bilancio d'esercizio, del piano industriale



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

sia pluriennale che annuale, atti questi ultimi aventi natura preventiva e comprendenti i budget economici, finanziari, i progetti di investimento, i criteri generali di gestione dei servizi/attività affidati alla società, nonché ogni eventuale modifica all'organigramma della società; le politiche finanziarie; la verifica annuale dello stato di attuazione degli obiettivi delle politiche individuate dal piano industriale pluriennale;

- c) le modificazioni dello statuto, ad eccezione di quelle necessarie ad adeguarlo a disposizioni normative obbligatorie;
- d) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- e) la nomina o la revoca dell'Amministratore Unico o del Consiglio d'Amministrazione e del suo Presidente ed i loro compensi; l'Assemblea stabilisce, inoltre, un limite massimo per l'indennità in caso di deleghe;
- f) la nomina del Revisore e/o dell'Organo di Controllo e, in caso di nomina del Collegio Sindacale, del Presidente del Collegio stesso e la definizione dei relativi compensi;
- g) l'eventuale nomina del Direttore e l'individuazione delle funzioni e poteri allo stesso attribuiti;
- h) la messa in liquidazione della società, la nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento della liquidazione, nonché la revoca dello stato di liquidazione;
- i) la prestazione di garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi per valori superiori ad euro 100.000 (centomila e zero centesimi) ciascuna;
- j) l'acquisizione o l'alienazione di beni immobili, beni mobili registrati e brevetti, nonché la costituzione, modificazione o estinzione di diritti reali immobiliari per valori superiori ad euro 200.000,00 (duecentomila e zero centesimi) ciascuno;
- k) l'assunzione di obblighi finanziari, finanziamenti o mutui ipotecari, anche sotto forma di apertura di credito, per importi superiori ad euro 500.000,00 (cinquecentomila e zero centesimi) ciascuno;
- l) la decisione in ordine all'ammissione/esclusione di un socio;
- m) la decisione di fusioni, scissioni, incorporazioni, acquisti e cessioni, sia in proprietà che in gestione, di aziende o rami d'azienda;
- n) l'analisi e l'approvazione delle relazioni periodiche semestrali che l'organo amministrativo è obbligato a predisporre e sottoporre ai soci circa lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e delle decisioni significative assunte dall'Assemblea nell'esercizio del controllo analogo che i soci



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

esercitano sulla società;

o) la decisione, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 16, comma 5 del D.lgs n. 175/2016, di rinunciare ad affidamenti diretti da parte degli enti pubblici soci, ovvero di rinunciare ai rapporti di fornitura, o parte dei rapporti di fornitura, con soggetti terzi. L'Assemblea, nell'ambito del potere di indirizzo, coordinamento e controllo sulle specifiche attività affidatele può emanare, ai fini di rendere effettivo il controllo degli enti soci, analogo a quello esercitato sui propri uffici e/o servizi, disciplinari relativi a singole attività o singoli servizi svolti dalla società, cui la direzione e l'organo amministrativo debbono attenersi. Può inoltre richiedere all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione l'acquisizione di informazioni, documenti, atti, relativi alla gestione dei servizi affidati, nonché può richiedere al Revisore o all'Organo di controllo una sintetica relazione sull'attività svolta.

L'art. 19 Disposizioni finalizzate a realizzare i requisiti del controllo analogo prevede che qualora, ai sensi dell'art. 16, comma 6 del D.lgs n. 175/2016, cessino gli affidamenti diretti a favore della società, perdono di efficacia, siccome volte a far conseguire ai soci un controllo sulla società analogo a quello svolto sui propri uffici e/o servizi, le seguenti clausole statutarie:

- a) art. 2 – Soci;
- b) art. 3 - Natura della Società, principi generali ed esercizio dei diritti di socio;
- c) art. 6.4 “In ogni caso, la società deve produrre oltre l'ottanta per cento del fatturato attraverso lo svolgimento di compiti affidati dagli enti soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”;
- d) art. 12 - Competenze dell'Assemblea;
- e) art. 18 - Quorum Costitutivi e Deliberativi;
- f) art. 21.4 “L'Organo Amministrativo, qualora un socio richieda una relazione sull'andamento della gestione del servizio da esso affidato, è obbligato a trasmettere la predetta relazione all'Assemblea entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, in modo da consentire al socio richiedente e all'Assemblea di valutare l'andamento del servizio”.

Alla sopravvenuta inefficacia consegue l'applicazione, per quanto attiene all'oggetto delle clausole divenute inefficaci, della disciplina generale contenuta nel codice civile.

Indicazione della presenza di Patti parasociali: nessuno

Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata:

Gli artt. 3.4 e 6.4 dello Statuto disciplinano l'attività contrattuale della società che:

- opera a favore degli enti soci che esercitano congiuntamente su di essa un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi, in modo diretto o indiretto, nonché a favore dei soggetti a totale partecipazione pubblica da essi controllati.
- può operare a favore di altri soggetti, diversi rispetto a quelli di cui al precedente periodo, ma solo nei limiti di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, anche attraverso gli accordi di cui all'art. 5, comma 6 del D.lgs n. 50/2016
- in ogni caso, la società deve produrre almeno l'ottanta per cento del fatturato attraverso lo svolgimento di compiti affidati dagli enti soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Per le considerazioni che precedono, verificato che la società risponde ai principi fondamentali sul capitale sociale, sulla quale l'Amministrazione esercita un controllo congiunto analogo a quello esercitato sui propri servizi e strutture interne e che svolge oltre l'80% della propria attività per le amministrazioni controllanti, in ottemperanza all'art. 12 della Direttiva 2014/24UE del 26 febbraio 2014, si ritengono rispettati i requisiti normativi previsti dall'ordinamento europeo e nazionale in materia di affidamenti in house dei servizi pubblici locali.

Affidamento in house: benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi

Come ampiamente argomentato nella già citata Relazione ex art. 34 D.L. 179/2012, l'affidamento in house della pubblica Illuminazione persegue il miglioramento dell'efficienza energetica ed un risparmio sui consumi di energia elettrica di circa i 2/3 (i consumi previsti a valle degli interventi, a parità di ore di accensione, è di circa 455.000 kWh annui a fronte degli iniziali 1.325.000 kWh), attraverso l'eliminazione degli sprechi di energia causati da impianti inefficienti o sovradimensionati e la costante e mirata modifica o integrazione di sistemi a sempre maggiore efficienza energetica, siano essi sorgenti luminose, elementi ausiliari o corpi illuminanti. Gli ulteriori benefici che ne conseguono sono la riduzione dell'inquinamento luminoso, l'aumento della percentuale di flusso luminoso diretta verso la strada e le zone attigue, con conseguente aumento, a parità di flusso



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

emesso, dei livelli di illuminamento, elevata resa cromatica grazie alla temperatura di colore dei led applicati, la possibilità di diminuire ulteriormente i consumi di energia elettrica grazie alla regolazione elettronica di flusso, la riduzione degli interventi di manutenzione sulle armature. Gli obblighi di servizio pubblico, definiti nel disciplinare gestionale e nel contratto, assicurano l'esecuzione ininterrotta delle prestazioni (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed all'economicità del servizio.

Al fine di garantire prestazioni di elevato livello qualitativo in maniera continua e conforme alle normative di settore il gestore ha assunto per la durata di 15 anni:

- la gestione ed il mantenimento in esercizio degli impianti;
- la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di pubblica illuminazione presenti sul territorio comunale;
- l'acquisto di energia elettrica e gestione delle forniture;
- gli interventi di efficientamento energetico degli impianti (sostituzione della gran parte degli esistenti corpi illuminanti - 1911 su 2592 – con nuovi a tecnologia led) compresa la garanzia full risk sui nuovi corpi illuminanti;
- gli interventi per la messa a norma dei quadri elettrici fino ad un massimo di 100.000 €, retribuiti con il canone, con i quali sarà possibile procedere al rifacimento di circa 30 quadri elettrici su 97, corrispondenti ad una potenza impegnata di circa 200 kW, ovvero circa il 66% della potenza complessiva attualmente impegnata per la pubblica illuminazione (300 kW),
- telecontrollo punto – punto fino ad un massimo di 500 corpi illuminanti scelti dal Comune in aree omogenee;
- manutenzione straordinaria (extra canone, da finanziare da parte dell'Amministrazione e rendicontare sulla base dell'elenco prezzi);

L'Affidatario assicura in ogni caso la regolare continuità di funzionamento degli impianti e nella gestione dei servizi ad esso affidati, espletandoli nel rispetto del Disciplinare anche in caso di revoca dell'Affidamento, fino al momento in cui la gestione sia svolta dal Comune o da altri.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovate cause di forza maggiore e/o di impossibilità sopravvenuta di tutte o di parte delle prestazioni richieste. Il gestore dovrà tempestivamente e senza ritardo segnalare per iscritto all'amministrazione le ragioni oggettive che



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

giustificano l'interruzione di parte o di tutto il servizio.

Il Comune potrà revocare l'affidamento per gravi, ripetute e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali e per sospensione o abbandono o mancata attuazione da parte dell'Affidatario di uno o più servizi che comporti per l'Amministrazione grave nocumento.

In caso di abbandono o sospensione del servizio da parte del gestore, al di fuori dei casi sopra indicati, l'amministrazione intimerà per iscritto di proseguire il servizio, applicherà le penali previste e/o risolverà il contratto nei casi previsti, con riserva di quantificare i danni patiti a seguito del mancato rispetto delle obbligazioni previste nel contratto.

La carta dei servizi pubblicata dal gestore, inoltre, contiene gli obblighi assunti nei confronti dell'utenza finale in ordine a:

- ✓ Continuità del servizio.
- ✓ Rispetto degli orari di accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica.
- ✓ Garanzia di impianti efficienti.
- ✓ Riconoscibilità del personale che opera sugli impianti.
- ✓ Cortesia e rispetto del personale in servizio.
- ✓ Disponibilità ad informare sul servizio e le modalità di fruizione del medesimo.
- ✓ Assistenza e ricezione reclami e segnalazioni.

Dal punto di vista economico, dal confronto dei dati relativi alla spesa storica dell'Ente per la gestione del servizio in amministrazione diretta e quella relativa all'affidamento in essere emerge un sensibile risparmio per l'Ente.

Prima dell'affidamento in house della gestione integrata della pubblica illuminazione (luglio 2022) il servizio era svolto in economia e l'energia elettrica necessaria veniva acquistata tramite adesione alla gara di CET, il Consorzio energia Toscana - Ente avvalso di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica.

La tabella che segue riporta i dati di bilancio sulla spesa sostenuta negli ultimi 5 anni (dal 2019 ad oggi) per la gestione della pubblica illuminazione comunale. Nell'analisi non è stato computato il costo del personale interno, ma unicamente le spese per l'acquisto di energia elettrica e manutentive.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

Spese sostenute dall'Ente (le somme sono comprensive di iva)				
Anno	Spesa energetica ¹	Spesa manutentiva	Canone gestione in house (da Agosto 2022)	Totale
2019	301.815,00	5.256,32	0	307071,32
2020	260.908,97	44.719,37	0	305628,34
2021	222.622,10	5.950,37	0	228572,47
2022 ²	331.000,00	0	157.586,14	488586,14
2023	0	0	378.206,75*	0

*somma impegnata sul bilancio 2023

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Si riporta nella tabella sottostante il piano economico finanziario della proposta di gestione del servizio della pubblica illuminazione nel Comune di Lastra a Signa redatto alla stipula del contratto.

Piano economico anni 15								
RICAVI		COSTI						Margine Operativo
Anno	Canone €	Importo rata investimento €	Spesa Energia elettrica	Consumi energia kWh	Costo energia €/kWh	Costi manutenzione ordinaria	Canone telecontrolli punto punto	
1	€ 310.000,00	€ 44.966,61	€ 502.286,40	1.268.400	€ 0,396	€ 50.000,00		-€ 287.253,01
2	€ 310.930,00	€ 44.966,61	€ 179.625,60	453.600	€ 0,396	€ 45.000,00	€ 3.000,00	€ 38.337,79
3	€ 311.862,79	€ 44.966,61	€ 179.625,60	453.600	€ 0,396	€ 40.000,00	€ 3.000,00	€ 44.270,58
4	€ 312.798,38	€ 44.966,61	€ 181.421,86	458.136	€ 0,396	€ 40.800,00	€ 3.000,00	€ 42.609,91
5	€ 313.736,77	€ 44.966,61	€ 183.236,07	462.717	€ 0,396	€ 41.616,00	€ 3.000,00	€ 40.918,09
6	€ 314.677,98	€ 44.966,61	€ 185.068,44	467.345	€ 0,396	€ 42.448,32	€ 3.000,00	€ 39.194,62
7	€ 315.622,02	€ 44.966,61	€ 186.919,12	472.018	€ 0,396	€ 43.297,29	€ 3.000,00	€ 37.439,00
8	€ 316.568,88	€ 44.966,61	€ 188.788,31	476.738	€ 0,396	€ 44.163,23	€ 3.000,00	€ 35.650,73
9	€ 317.518,59	€ 44.966,61	€ 190.676,19	481.506	€ 0,396	€ 45.046,50	€ 3.000,00	€ 33.829,29
10	€ 318.471,15	€ 44.966,61	€ 192.582,96	486.321	€ 0,396	€ 45.947,43	€ 3.000,00	€ 31.974,15
11	€ 319.426,56	€ 44.966,61	€ 194.508,79	491.184	€ 0,396	€ 46.866,38	€ 3.000,00	€ 30.084,79
12	€ 320.384,84	€ 44.966,61	€ 196.453,87	496.096	€ 0,396	€ 47.803,70	€ 3.000,00	€ 28.160,65
13	€ 321.345,99	€ 44.966,61	€ 198.418,41	501.057	€ 0,396	€ 48.759,78	€ 3.000,00	€ 26.201,19
14	€ 322.310,03	€ 44.966,61	€ 200.402,60	506.067	€ 0,396	€ 49.734,97	€ 3.000,00	€ 24.205,85
15	€ 323.276,96	€ 44.966,61	€ 220.442,86	556.674	€ 0,396	€ 50.729,67	€ 3.000,00	€ 4.137,82
								€ 169.761,42

1 La spesa energetica ha subito, nel corso degli ultimi anni, importanti fluttuazioni di costo.

2 Per i primi sette mesi del 2022 la pubblica illuminazione è stata gestita in economia, dal mese di Agosto il servizio è passato a Consiag Servizi Comuni srl.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

Nell'elaborazione del piano economico è stato ipotizzato costante il prezzo dell'energia elettrica e non è stato considerato l'incremento del costo della vita in quanto tali variazioni non sono prevedibili e non sono significative ai fini dell'equilibrio economico e finanziario del piano.

Dal piano economico emerge che il canone al netto delle rate di investimento, delle spese per la manutenzione e per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, genera un margine operativo, al lordo delle tasse, minimo e in linea con la natura di società in house providing di Consiag Servizi Comuni, senza finalità del perseguimento dell'utile di impresa.

Come si evince dalla lettura del Piano economico Finanziario è nel primo anno che sono previsti gli investimenti più sostanziali, questo perché l'intervento di efficientamento energetico interesserà in larga parte il primo anno di operatività del contratto.

Aggiornamento del Piano economico al 31/12/2022

Dalla relazione annuale sull'andamento del servizio fino al 31/12/2022 redatta da Consiag Servizi Comuni emerge quanto segue.

Dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2022 la società ha sostenuto costi ed investimenti per euro per euro 322.644,58 così composti:

ammortamento: euro 14.946,00

la somma deriva dal totale degli investimenti effettuati nell'esercizio 2022 ripartita per il periodo di durata del contratto.

spese per l'energia elettrica: euro 217.106,00

tale voce si compone delle sole spese sostenute da CONSIAG SERVIZI COMUNI S.R.L. per la fornitura dell'energia elettrica

spese per le attività manutentive ordinarie: euro 90.592,58

tale voce si compone delle spese sostenute a titolo di costi per il personale e a titolo di spese generali

Investimenti effettuati al 31/12/2022

Nel periodo contrattuale di riferimento (primi 5 mesi contrattuali) la Società ha sostenuto investimenti per euro 219.210,31, per l'acquisto e la sostituzione dei corpi illuminanti a LED. L'ammortamento di tali somme per la parte di competenza dell'esercizio 2022 ammonta ad euro 14.946,00.

Esame di raffronto



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

Pur essendo ancora troppo poco rappresentativo dell'andamento economico della gestione, dal raffronto tra il piano economico di previsione relativo al primo anno e le risultanze di gestione al 31/12/2022 emerge che per la prestazione del servizio la società ha subito una perdita.

In particolare, rispetto alle previsioni, la voce di competenza a titolo di ammortamento risulta inferiore rispetto alle previsioni, in quanto è il risultato della ripartizione nei 15 anni di durata del contratto degli investimenti realmente sostenuti nei primi 5 mesi di gestione, mentre nel PEF è considerata l'uniforme ripartizione del totale degli investimenti che saranno sostenuti da contratto.

Rispetto alla spesa di energia elettrica si è registrato un incremento di circa 8.000,00 euro per garantire il servizio. E' opportuno rilevare che nel terzo e quarto trimestre del 2022 il costo dell'energia ha subito un notevole incremento, ma che l'aumento dei costi è stato tamponato dagli interventi di efficientamento effettuati proprio sugli impianti più energivori.

Per le attività manutentive ordinarie la Società ha sostenuto una spesa superiore alle previsioni di circa 70.000 €. Si prevede che a conclusione delle attività di efficientamento tali spese subiscano un decremento.

COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE

Per quanto riguarda, invece, l'investimento richiesto all'Ente per il sostenimento del servizio qui di interesse, si osserva che nel primo esercizio parziale – dal 1/08/2022 al 31/12/2022 – il canone è stato leggermente superiore alle previsioni, ma, in ogni caso, non capace di assorbire i maggiori costi sostenuti dalla società sia a titolo di spese per energia elettrica che a titolo di manutenzione ordinaria. Tale voce si compone delle somme dovute a titolo di canone previsionale per i singoli punti luce (presunto e suscettibile di adeguamento sulla base della consistenza effettiva degli impianti e dell'andamento del prezzo dell'energia elettrica e dell'inflazione), aggiornato secondo l'effettivo servizio offerto al 31/12/2022.

Non essendo questo un servizio in cui i costi sono sostenuti da terzi, il Comune non ha previsto accertamenti in entrata.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Consiag Servizi Comuni S.r.l. ha un sistema di gestione certificato secondo le norme ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (Sicurezza) e dell'UNICE 11352-ESCO ed ISO 27001 (Sicurezza delle informazioni) rilasciate dall'ente Det Norske Veritas (DNV). La



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

certificazione rappresenta l'impegno concreto della società verso la gestione integrata delle tematiche della qualità dei servizi offerti e del rispetto ambientale e sociale.

Non essendo stati ancora definiti, per il servizio pubblico in parola, gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si riportano nelle tabelle che seguono gli obblighi contrattuali che la società si è assunta in qualità di gestore della Pubblica illuminazione.

Come dichiarato nella Carta Servizi, i principali obiettivi che Consiag Servizi Comuni srl si pone al fine di migliorare i servizi erogati sono:

ATTIVITA'		Frequenza
INFORMAZIONE ALL'UTENZA	• pubblicare e aggiornare le informative sui servizi erogati presso il sito internet istituzionale	Costantemente
	• messa a disposizione dell'utenza di apposito Numero Verde per offrire informazioni sul servizio reso	Costantemente
	• verificare e monitorare il rispetto degli standard di qualità indicati;	Ogni anno
SEGNALAZIONI	• ricevere le osservazioni, le osservazioni o le segnalazioni in qualunque forma presentati dai cittadini/utenti tramite segnalazione all'apposito Numero Verde e/o inoltro di comunicazione all'indirizzo e-mail;	Quotidianamente
	• provvedere direttamente, acquisendo tutti gli elementi necessari alla formazione del giudizio, a dare risposta all'utente per le segnalazioni che si presentano; predisporre l'attività istruttoria di quelle segnalazioni che non si prestano all'immediata e rapida definizione	Costantemente

Nella Carta dei servizi sono descritti puntualmente sia gli obblighi contrattuali della gestione del servizio che i diritti degli utenti, riassunti nei seguenti punti

- ✓ Continuità del servizio



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

- ✓ Rispetto degli orari di accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica
- ✓ Godere di impianti efficienti
- ✓ Riconoscere il personale che opera sugli impianti
- ✓ Ricevere un comportamento cortese e rispettoso da parte di tutto il personale in servizio
- ✓ Acquisire, anche telefonicamente, le informazioni relative al servizio ed alle modalità di fruizione del medesimo
- ✓ Poter inoltrare reclami e segnalazioni

nonché le modalità di comunicazione con le quali il cittadino può segnalare guasti e disservizi, ma anche inviare suggerimenti, proposte e osservazioni o richieste di informazioni.

La Carta dei Servizi indica i fattori di qualità a cui la società si ispira, fondamentali e rilevanti per la realizzazione e la percezione della qualità del servizio da parte degli utenti, definendone gli standard e le modalità di monitoraggio.

Il fattore di qualità che caratterizza il servizio di pubblica illuminazione offerto nel Comune di Lastra a Signa è la funzionalità, ovvero la capacità della Società di offrire continuità del servizio, disponibilità e funzionalità degli impianti di illuminazione.

I sistemi di monitoraggio e manutenzione delle strutture, infatti, assicurano la continuità del servizio e la tempestività degli interventi in caso di malfunzionamenti e guasti.

I principali sistemi monitoraggio sono:

- Segnalazioni. Il personale tecnico ed operativo della Società verifica ogni segnalazione in arrivo e, ove necessario, provvede a trattarla in modo adeguato (eliminazione del disservizio, riparazione del guasto, verifica di componenti dell'impianto, eliminazione dei pericoli, ecc.);
- Rilevamento automatico. Una parte dei punti luce sono collegati in rete ad un software gestionale ed inviano in modo automatico le segnalazioni di malfunzionamento alla centrale dati per consentire un tempestivo intervento.

Ad ogni fattore ed indicatore di qualità è associato uno standard di prestazione che l'Azienda si impegna a perseguire.

Lo standard può essere formulato sulla base di indicatori quantitativi, cioè direttamente misurabili, e qualitativi, senza fare diretto riferimento a valori quantitativamente misurabili.

Al fine della verifica della qualità del servizio offerto, la società si impegna a valutare le proprie prestazioni sulla base degli indicatori ed unità di misura riportati nella tabella sottostante, che si



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

impegna a monitorare durante l'erogazione del servizio, con l'intento di consolidare gli standard già raggiunti e di perseguire in corso dell'anno gli standard obiettivo. La Società si impegna, altresì, a rendere noti gli esiti del monitoraggio.

FATTORE DI QUALITA'	INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD
Dimensione del servizio	Numero di punti luce gestiti	2.592
Sicurezza e continuità del servizio	Numero verde per segnalazione guasti e reperibilità di n° 1 operatore	24 ore su 24 ore
Sicurezza e continuità del servizio	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento per la messa in sicurezza – impianto o parte impianto spento	2 ore
Sicurezza e continuità del servizio	Tempo massimo tra la segnalazione del guasto e la sostituzione delle sorgenti luminose di qualsiasi tipo e degli ausiliari elettrici	2 giorni lavorativi
Sicurezza e continuità del servizio	Tempo massimo tra la segnalazione del guasto e la sostituzione delle apparecchiature di armatura	2 giorni lavorativi

Per quanto riguarda i risultati raggiunti rispetto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente si può affermare che Consiag Servizi Comuni ha rispettato:

- gli standard di dimensione del servizio - assicurando il costante e corretto funzionamento di tutti i punti luce affidati in gestione;
- gli standard di sicurezza e continuità – garantendo l'operatività 24h/24 del numero verde e dell'operatore reperibile, mantenendo le tempistiche di intervento entro i tempi previsti in base alla tipologia.

Per quanto riguarda il grado di soddisfazione dell'utenza pur non avendo questo Ente effettuato campagne di indagine dedicate si rileva un sensibile miglioramento, percepibile dalla riduzione



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

delle segnalazioni di disagio da parte dei cittadini, che attraverso il numero verde dedicato di Consiag Servizi comuni riescono a richiedere gli interventi e vederli realizzati in tempi rapidi.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si riportano gli obblighi contrattuali assunti dal gestore:

- rispetto al controllo e verifica degli impianti in gestione, con gli indicatori delle periodicità applicate per le operazioni necessarie.

Tabella A: benchmark periodicità verifiche

Verifica	Periodicità
Pulizia corpi illuminanti	Quinquennale
Controllo visivo quadri elettrici	Annuale
Pulizia quadri elettrici	Annuale
Controllo morsettiere ed eventuale serraggio	Annuale
Controllo stato conduttori elettrici nel quadro	Annuale
Verifica taratura interruttori automatici	Annuale
Verifica continuità conduttori di messa a terra	Annuale
Misura resistenza di isolamento	Annuale
Verifica corretto funzionamento apparati elettrici	Annuale
Verifica fattore di potenza	Annuale
Verifica protezioni contatti diretti	Annuale
Verifica funzionamento interruttori differenziali	Annuale
Verifiche stabilità dei sostegni	*
Verniciature	**
Verifiche impianti di terra D.P.R. 462/2001 e s.m.i.***	Quinquennale



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

* La verifica della stabilità dei sostegni avverrà andando a ispezionare a vista ed a verificare meccanicamente ed eventualmente approfondendo le verifiche con altra apposita strumentazione quando necessario, un campione di sostegni per aree omogenee per tipologia di sostegno e anni periodo di installazione. In caso fosse rilevata la presenza di corrosione non lieve sul campione di pali esaminato, le verifiche saranno estese a tutti i sostegni dell'area omogenea. Entro il primo anno dell'Affidamento Consiag Servizi Comuni redigerà un piano per la prima verifica dei sostegni che preveda la verifica annua di almeno il 20% del totale dei sostegni. La periodicità delle successive verifiche dipenderà dal grado di corrosione rilevato in sede di prima verifica.

** Le verniciature saranno effettuate una volta durante la durata dell'affidamento ad eccezione dei sostegni in acciaio zincato

*** Entro un anno dalla stipula contrattuale Consiag Servizi Comuni produrrà un piano per la verifica di tutti gli impianti in modo da completare le verifiche entro i successivi quattro anni e programmare le successive verifiche quinquennali.

- rispetto alle tempistiche di intervento delle principali attività:

Tabella B: benchmark tempistiche di intervento

Tipologia intervento	Tempistica intervento
Sostituzione sorgenti luminose	2 giorni lavorativi
Sostituzione apparecchiature guaste di armatura	2 giorni lavorativi
Riparazione conduttori guasti*	Entro 24 ore dalla segnalazione
Riparazione conduttori guasti	2 giorni lavorativi
Sostituzione apparecchiature di quadro guaste*	Entro 24 ore dalla segnalazione
Sostituzione apparecchiature di quadro guaste	2 giorni lavorativi
Riparazione o sostituzione apparecchiature controllo e comando*	Entro 24 ore dalla segnalazione
Riparazione o sostituzione apparecchiature controllo e comando	2 giorni lavorativi
Riparazioni ordinarie regolatori di flusso	2 giorni lavorativi
Ricambi minuteria armature deteriorate	2 giorni lavorativi
Manovre per verifica apparecchiature o funzionalità impianto	Secondo necessità manutentive



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

Controllo quadri B.T. e loro accessori	1 giorno lavorativo
Interventi provvisori per ripristino funzionalità impianto 1	1 giorno lavorativo
Verifica del corretto fattore di potenza	Secondo necessità manutentive
Raddrizzamento sostegni fuori assetto**	Intervento sul posto entro 2 ore
Raddrizzamento sostegni fuori assetto	15 giorni
Interventi per eliminazione di pericoli per persone e cose Intervento sul posto	entro 2 ore
Riattivazione impianto ***	Intervento sul posto entro 2 ore

* In caso il guasto causi la mancata accensione di parti di impianto

** In caso di pericolo per l'incolumità persone, animali o cose

*** Si considera un impianto spento quando non sono attivi più di due punti luce consecutivi

- rispetto al cronoprogramma delle attività, degli investimenti e della realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e conformità normativa.

Tabella C: cronoprogramma investimenti

	Interventi di efficientamento energetico (sostituzione led)	Interventi di efficientamento energetico (refitting)	Telecontrollo punto punto	Interventi di conformità normativa
Contratto	100% entro il 29/11/2023	100% entro il 9/09/2023	100% entro il 29/11/2023	Completamento entro il 24/01/2026

Rispetto agli SLA (service agree level) contrattuali la Società è riuscita a garantire un servizio efficiente e a rispondere alle singole esigenze in maniera tempestiva e, in ogni caso, rispondente alle tempistiche contrattuali. In ottemperanza al modello "Full risk" adottato nel contratto, si è fatta carico delle spese derivanti dal ripristino degli impianti a seguito di danneggiamento provocato da soggetti terzi, nonché del recupero dei relativi crediti.

Come possibile rilevare dalla relazione di verifica al 31/12/2022 e relativi allegati, trasmessi dalla Società quale rendiconto delle attività poste in essere in ottemperanza del contratto di affidamento in house per il primo anno solare di gestione, le attività eseguite da Consiag Servizi Comuni sono rispettose del Cronoprogramma allegato al contratto.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

Manutenzione ordinaria

Nei 5 mesi di affidamento sono stati eseguiti 263 interventi di manutenzione ordinaria su punti luce spenti, di cui 23 in reperibilità a seguito di segnalazioni tramite il numero verde, garantendo nella stragrande maggioranza dei casi il rispetto dei tempi contrattuali. Per le poche eccezioni la causa è da individuarsi nella complessità del guasto e del dell'intervento risolutivo.

Manutenzione conservativa

In occasione di interventi a seguito di guasto, l'attività è stata estesa al controllo generale dell'impianto, con particolare attenzione alle verifiche sul quadro elettrico. Sono state effettuate le verifiche di 47 impianti, mentre non sono state effettuate le verifiche del fattore di potenza né le pulizie dei corpi illuminanti, essendo di questi ultimi prevista la sostituzione.

È in corso la programmazione delle verifiche degli impianti di messa a terra che da contratto dovranno avvenire entro i primi cinque anni di gestione. In alcuni casi è necessario far precedere alle verifiche la manutenzione straordinaria degli impianti.

Nell'anno 2022 è stata effettuata la verifica dello stato di conservazione di 68 sostegni mediante prove meccaniche e la verifica a vista di circa la metà dei sostegni. In seguito a dette verifiche sono stati rimossi e sostituiti quattro sostegni. Nessun sostegno, invece, è stato verniciato poiché tale attività è subordinata alla conclusione della preventiva verifica di stabilità.

Efficientamento energetico

Sono state eseguite le attività propedeutiche alla redazione del progetto di efficientamento, mediante sopralluoghi e rilievi in campo, aggiornamento del database cartografico e caricamento sul portale gestionale aziendale dei dati cartografici e delle caratteristiche degli impianti e dei punti luce. Sono state effettuati i calcoli illuminotecnici in tutte le strade (ad eccezione di quelle con punti luce artistici o da arredo urbano) per determinare la tipologia di corpi illuminanti da installare. Sulla base dell'analisi dei dati e delle risultanze dei calcoli illuminotecnici è stata avviata la progettazione esecutiva degli interventi di efficientamento energetico degli impianti. Come da cronoprogramma, è stata totalmente efficientata la zona delle Quattro Strade. Sono stati inoltre efficientati ulteriori corpi illuminanti in varie parti del territorio comunale, spesso in seguito ad interventi su guasto al singolo punto luce.

Interventi di conformità normativa

Sono stati effettuati i rilievi propedeutici alla progettazione della sostituzione dei quadri elettrici, da cui è emersa la necessità di customizzare gli interventi rispetto all'ipotesi di standardizzazione dei



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

nuovi quadri basata su 4 differenze tipologie avanzata nel progetto preliminare. Ci si aspetta inevitabilmente una dilatazione delle tempistiche.

Acquisto materiali

In esecuzione del cronoprogramma la società ha provveduto all'acquisto della totalità dei corpi illuminanti standard necessari all'efficientamento energetico e iniziato le valutazioni tecniche ed economiche per l'acquisizione delle componenti necessarie al refitting delle lampade artistiche/di arredo urbano.

Certificati bianchi

Come già rappresentato, il contratto prevede che in caso di ottenimento dei certificati bianchi relativi agli interventi di risparmio energetico, la Società si impegna ad utilizzare gli importi di risparmio accertati – decurtate le spese sostenute per ottenerli - per il finanziamento di ulteriori lavori di manutenzione straordinaria. In ottemperanza agli obblighi di cui sopra, la società ha affidato un incarico professionale per effettuare la raccolta della documentazione necessaria per il rilascio dei certificati bianchi da inoltrare al GSE.

Sistema Di Controllo Punto-Punto

In merito alla realizzazione dell'impianto per il telecontrollo punto – punto all'interno del Centro Storico cittadino, si sottolinea che come da cronoprogramma lo stesso troverà realizzazione nel successivo esercizio.

Rispetto ai benchmark e in aggiunta alla rendicontazione che precede, riferita al 31/12/2022, al fine di effettuare il costante monitoraggio della qualità del servizio offerto, questo Settore ha richiesto alla Società un sintetico aggiornamento alla data attuale del grado di raggiungimento degli obiettivi. Il risultato, per quanto ancora informale e suscettibile di precisazioni e aggiornamenti, è riassunto nella tabella sotto riportata.

	Territorio servito (impianti gestiti)	Prestazioni specifiche (controllo e verifica degli impianti in gestione)		Verifiche sui sostegni	Verifiche impianti di terra		Rispetto dei tempi di intervento per le diverse tipologie	Interventi di efficientamento energetico (sostituzione led)	Interventi di efficientamento energetico (refitting)	Telecontrollo punto punto	Interventi di conformità normativa
Contratto	Tutto il territorio dotato di illuminazione	Controlli annuali sulle componenti	Controlli quinquennali sulle componenti	20% entro il primo anno	Piano d'azione entro il primo anno	100% nei successivi quattro anni	Come da tabella	100% entro il 29/11/2023	100% entro il 9/09/2023	100% entro il 29/11/2023	Completamento entro il 24/01/2024



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – CURA DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

	pubblica	nenti impiant istiche	compo nenti impiant istiche								026
Risultati raggiunti	100%	100%	100%	a vista e meccanici 80%	si attende ultimazione dei lavori di riparazione e delle dispersioni per dare corso alle verifiche di terra		100%	Per i 1650 corpi illuminati effettuata la sostituzione	100 refitting effettuati su lanterne artistiche	Per variante progettuale l'ultimazione è stata posticipata al 31/12/2023	5%
Scostamento								107 corpi ancora da efficientare	54	51	

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di quanto sin qui relazionato, si ritiene che rispetto ai dati in possesso dell'amministrazione, relativi all'esercizio del 2022, e all'aggiornamento informale successivo, la situazione gestionale del servizio pubblico locale possa ritenersi pienamente rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, per le ricadute positive sul bilancio comunale, il miglioramento dell'infrastruttura e del servizio e, avendo riguardo al confronto economico e qualitativo della precedente gestione, al grado di soddisfazione dell'utenza.

Lastra a Signa 13/12/2023

La responsabile del Settore 5
Cura del patrimonio e Ambiente
arch. Alessia Bochicchio

Istruttoria funzionale alla ricognizione dei Servizi pubblici a rilevanza economica afferenti al Settore 5

1_Premessa: la norma di riordino.

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” stabilisce i principi comuni e le condizioni per raggiungere e mantenere alti standard per i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Per l’art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Gli enti locali possono istituire, servizi pubblici locali di rilevanza economica diversi da quelli previsti dalla legge, in esito ad un’istruttoria che dimostri - analizzando le alternative possibili - che la prestazione dei servizi da parte delle imprese sul mercato o di cittadini liberi o associati sia inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. In tal caso stabilisce gli obblighi di servizio pubblico, eventuali compensazioni economiche e verifica la necessità di attribuzione di diritti speciali o esclusivi, in conformità al diritto dell’UE.

I servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete possono essere gestiti:

- mediante affidamento a terzi con procedura ad evidenza pubblica (art. 15);
- mediante affidamento a società mista (art. 16);
- in house (art. 17);
- in amministrazione diretta - limitatamente ai servizi non a rete.

I rapporti tra Ente affidante e affidatario sono regolati da un contratto di servizio che assicuri l’assolvimento degli obblighi di servizio pubblico e l’equilibrio economico finanziario, promuovendo il miglioramento delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

I contenuti minimi del contratto di servizio e quelli ulteriori per i servizi a domanda individuale sono definiti all’art. 24, mentre l’art. 25 definisce i contenuti della carta dei servizi che il gestore del SIEG deve redigere e pubblicare.

La norma, inoltre, stabilisce le regole per la determinazione delle tariffe e del relativo aggiornamento (art. 26) e quelle sulla vigilanza e i controlli di gestione (art. 28).

Ai sensi dell'art. 30, entro il 31/12/2023 gli Enti sono chiamati ad effettuare la prima ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e a redigere un'apposita relazione che rilevi:

- **l'andamento economico e qualitativo di ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato (tenendo conto degli indicatori economici e qualitativi definiti dalle autorità di regolazione o a livello ministeriale;**
- **la misura del ricorso all'affidamento in house.**

Nel caso di affidamento in house la relazione ex art. 30 costituisce appendice alla relazione annuale sulle partecipate (ex art. 20 d.lgs 175/2016).

2_Identificazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Non esiste ad oggi un elenco dei servizi pubblici locali di rilevanza economica definito a livello comunitario o nazionale, né tanto meno una definizione precisa e chiara che ne consenta l'immediata, univoca individuazione per gli Enti.

A livello comunitario, infatti, si parla di **servizi di interesse generale (SIG)**, che designano attività soggette ad obblighi specifici di servizio pubblico proprio perché considerate di interesse generale dalla autorità pubbliche, che si suddividono in 3 categorie: economici, non economici e sociali.

- quelli economici sono servizi di base forniti dietro pagamento, come i servizi postali, sono soggetti alle norme europee in materia di concorrenza e mercato interno. Tuttavia, sono possibili deroghe qualora sia necessario per garantire l'accesso dei cittadini ai servizi di base. Sono, dunque, servizi resi nell'ambito di un mercato concorrenziale - dove si trovano ad operare soggetti privati ma anche soggetti pubblici – che per la loro caratteristica si pongono in una sorta di zona franca tra attività economiche, da gestire secondo i canoni dell'efficienza e nell'ambito di un contesto competitivo, e attività non economiche, da gestire in funzione dell'interesse generale ed in vista di obiettivi di coesione sociale o territoriale, di equità redistributiva ecc.;

- quelli non economici, quali la polizia, la giustizia e i regimi previdenziali previsti dalla legge, non sono soggetti a una normativa europea specifica, né alle norme sul mercato interno e la concorrenza;

- quelli sociali d'interesse generale rispondono alle esigenze dei cittadini vulnerabili e si fondano sui principi di solidarietà e accesso paritario. Possono essere di natura sia economica che non economica. Ne sono esempi i sistemi previdenziali, i servizi per l'occupazione e l'edilizia sociale;

La definizione nazionale dei servizi di interesse economico generale (SIEG), di cui al citato art. 2 della norma di riordino, fonde insieme le definizioni contenute all'art. 2 co 1 lett. h) e i) del d. lgs 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - ossia:

- «servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;
- «servizi di interesse economico generale»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;

Al fine di individuare i servizi oggetto degli adempimenti richiesti dalla norma di riordino, sia in fase di prima applicazione che futuri, è necessario definire innanzi tutto quali servizi siano classificabili come di interesse generale e quali, invece, come strumentali, ossia non direttamente atti a soddisfare un bisogno della collettività ma solo in via mediata, assicurando ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio.

La tabella che segue contiene l'elenco dei servizi in tutto o in parte afferenti a questo Settore e per ciascuno di essi, sulla base dei confronti avvenuti con il Segretario e i responsabili degli altri Settori e delle considerazioni in tal sede emerse, ne tenta una classificazione motivata.

Servizio	Descrizione attività in capo al Settore	Classificazione	Motivazione
Gestione rifiuti speciali prodotti dal Comune	Raccolta trasporto e avvio a recupero/smaltimento di rifiuti non ricadenti nel perimetro del servizio di gestione dei rifiuti urbani	Servizio strumentale	È un servizio strumentale alla fruibilità degli immobili comunali, per consentirne l'uso a cui sono destinati.
Tutela animali da affezione e lotta al randagismo	Gestione colonie feline e cani randagi	Servizio di interesse generale istituito per legge	Servizio pubblico attribuito al Sindaco dalla Legge n. 281 del 14.08.1991, Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo. E' un servizio di interesse generale, che non sarebbe svolto senza un intervento pubblico, per il quale la LR 59/2009 e il

			DPGR 38/R del 2011 forniscono le regole e i criteri per la tutela e il benessere degli animali d'affezione ed per la prevenzione del randagismo.
Disinfestazione/derattizzazione aree comunali non di fruizione pubblica	Si intende la disinfestazione (pest control) e derattizzazione eseguita sulle aree di proprietà escluse dal perimetro del contratto di servizio ATO Toscana Centro	Servizio strumentale	È un servizio strumentale alla fruibilità degli immobili comunali per consentirne l'uso a cui sono destinati
Gestione parco automezzi comunali e attrezzature speciali	Gestione amministrativa e manutentiva degli automezzi e delle attrezzature comunali e l'approvvigionamento dei carburanti	Servizio strumentale	È un servizio strumentale alla fruibilità dei mezzi e attrezzature comunali, al fine di renderli efficienti e idonei all'uso a cui sono destinati
Verde pubblico	L'attività svolta da questo settore comprende la cura, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde pubblico comunali, mentre non compete a questo Settore la pianificazione degli spazi verdi.	Servizio di interesse generale	Come sancito dalla deliberazione n. 6/2015 del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico istituito presso il MATTM, il servizio del Verde pubblico, spesso erroneamente identificato con l'attività di manutenzione, è un servizio pubblico locale autonomo che attiene alla realizzazione delle dotazioni e/o degli impianti essenziali ai fini dell'erogazione del servizio e ai comportamenti operativi allo scopo concretamente necessari a quest'ultimo fine. La medesima deliberazione attribuisce alla manutenzione del verde pubblico una

			funzione strumentale alla gestione dello stesso (cfr. pag. 9, 2° capoverso)
Manutenzione attrezzature ludiche e arredo urbano	Gestione manutentiva delle attrezzature ludiche e dell'arredo urbano	Servizio strumentale	E' un servizio strumentale alla fruizione del verde e delle aree pubbliche.
Manutenzione ordinaria strade e fognature acque meteoriche	Riparazione manto stradale e servizio pulizia caditoie stradali	Servizio strumentale	È un servizio strumentale alla fruibilità in sicurezza della viabilità comunale. Ai sensi dell'art. 14 del d. lgs 285/1992 gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi.
Manutenzione immobili	Manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà dell'ente	Servizio strumentale	È un servizio strumentale consistente nell'attività di conservazione dello stato di efficienza e sicurezza del patrimonio immobiliare di proprietà comunale per consentirne l'uso a cui è destinato.
Pubblica illuminazione	Gestione, implementazione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica	Servizio di interesse generale	L'art. 1 del R.D. 2578/1925 stabilisce che i comuni possono assumere l'impianto e l'esercizio diretto dei pubblici servizi tra cui l'illuminazione pubblica. Sul punto si è espressa anche la giurisprudenza amministrativa affermando che "il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale." (cfr. Cons. Stato Sez. V, 25/11/2010, n. 8231; Cons. Stato Sez. V, 16/12/2004, n. 8090).
Servizio neve	Servizio di spazzamento neve e salatura strade	Servizio strumentale	È un servizio strumentale alla fruibilità in sicurezza della viabilità comunale.
Gestione utenze	Gestione	Servizio	È un servizio strumentale alla fruibilità

comunali	amministrativa ed economica delle utenze intestate al Comune	strumentale	degli immobili comunali, per consentirne l'uso a cui sono destinati.
Gestione calore immobili comunali	Gestione degli impianti termici a servizio degli immobili comunali	Servizio strumentale	È un servizio strumentale alla fruibilità degli immobili comunali, per consentirne l'uso a cui sono destinati.
Cimiteri	Gestione dei cimiteri intesa come cura e custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali comunali e del verde di pertinenza, attività necroforiche e tenuta dei registri, pianificazione delle attività di esumazione. Non competono al settore le concessioni cimiteriali e delle votive, né la gestione tariffaria delle attività.	Servizio di interesse generale	Il T. U. delle leggi sanitarie istituito con RD 1265/1934 all'art. 337 stabilisce che ogni Comune deve avere almeno un cimitero a sistema di inumazione, secondo le norme stabilite nel regolamento di polizia mortuaria. Il cimitero è posto sotto la sorveglianza dell'autorità sanitaria, che la esercita a mezzo dell'ufficiale sanitario. I piccoli comuni possono costruire cimiteri consorziali.

Alla luce delle considerazioni che precedono, dunque, tra i servizi che, più o meno direttamente, rientrano tra le attività di competenza di questo Settore si configurano come servizi di interesse generale (necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, che non sarebbero svolti o lo sarebbero a condizioni differenti dal mercato senza un intervento pubblico):

- Tutela degli animali da affezione e lotta al randagismo;
- Verde pubblico;
- Pubblica illuminazione;
- Servizi cimiteriali;

Per ciascuno di essi, nelle pagine che seguono, si effettua una valutazione dell'interesse economico generale, anche potenziale, in relazione alle condizioni generali e alle modalità di gestione scelte dall'Amministrazione.

La corte di giustizia dell'UE, nel tempo, riferendosi alla macro categoria dei Servizi di Interesse Generale (SIG) ha delineato un principio relativistico secondo cui non è possibile la predeterminazione a priori sulla relativa rilevanza economica.

Per ciascun servizio di interesse generale, caso per caso, occorre valutare attentamente e mettere a sistema una serie di requisiti, quali redditività, intesa come capacità di produrre utili e non già capacità dei ricavi di coprire i costi, contendibilità sul mercato alle condizioni di copertura dei costi in base alle tariffe di remunerazione e dinamicità del mercato, con presenza di più operatori economici interessati ed effetti in termini di redditività del servizio.

La giurisprudenza euro-unitaria e quella nazionale hanno precisato che la distinzione tra servizio economico di interesse generale e servizio non economico di interesse generale deve essere effettuata applicando anzitutto il criterio economico della remuneratività, intesa in termini di redditività anche solo potenziale, cioè come possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato.

La remuneratività va accertata caso per caso, applicando una serie di indici (vd. Consiglio di Stato n. 1784/2022) quali:

- i) la scelta organizzativa stabilita dall'Ente per soddisfare gli interessi della collettività;
- ii) le caratteristiche dell'impianto;
- iii) le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione;
- iv) il regime tariffario (libero ed imposto);
- v) la praticabilità di attività accessorie (Consiglio di Stato n. 858 del 2021).

La rilevanza economica di un servizio di interesse generale è desumibile principalmente dalla sua capacità anche astratta di generare ricavi in grado di coprire i costi.

Di contro, i servizi privi di rilevanza economica sono caratterizzati dall'assenza di redditività dalla gestione. Ciò non vuol dire che tali servizi non siano messi sul mercato, ma che sono appetibili sul mercato solo con l'intervento pubblico, sostitutivo o integrativo della remunerazione tariffaria, decisivo per la produzione stessa del servizio.

3_Tutela animali da affezione e lotta al randagismo

Un servizio pubblico privo di rilevanza economica in sostanza è tale quando può essere realizzato solo se l'Ente impieghi risorse proprie, assunte dalla fiscalità locale.

In questo senso può considerarsi senz'altro privo di rilevanza economica il Servizio di tutela degli animali da affezione e lotta al randagismo, che il Comune gestisce con le modalità di seguito descritte.

Per quanto attiene alla lotta al randagismo il Comune di Lastra a Signa non dispone di una struttura di proprietà. Per l'affidamento dei cani randagi catturati nel territorio comunale e del relativo servizio di assistenza sanitaria è in essere una convenzione, avente scadenza al 31/12/2023 con il Comune di Firenze, che nel 2011 ha inaugurato il canile rifugio "Parco degli animali¹". Per il prossimo futuro si prevede il rinnovo della convenzione.

La tutela delle colonie feline è gestita in amministrazione diretta con il supporto dell'associazione AMA, Ente del Terzo Settore individuato in esito di procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del d.lgs 117/2017, con cui è stata stipulata convenzione, avente scadenza al 31/12/2025, per quanto attiene alle attività di front office telefonico ai cittadini, verifica esistenza di colonie feline, cattura e trasporto presso ambulatorio ASL per la sterilizzazione, prestazione di cure veterinarie ed eventuale degenza presso la propria struttura di gattile e aggiornamento annuale del censimento delle colonie feline.

Tutte le attività sopra descritte, come già detto, sono attribuite al Comune dalla L. 281/1991 e disciplinate dalla L.R. 59/2009 e dal relativo Regolamento di attuazione, DPGR 38/R del 2011. L'Amministrazione non possiede né gestisce un proprio canile sul territorio comunale che permetta di praticare attività accessorie capaci di generare un'entrata economica, dunque non sussiste, neppure a livello potenziale, la possibilità di gestire il Servizio senza l'intervento economico comunale.

4_Il verde pubblico

Come sancito dalla deliberazione n. 6/2015 del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico istituito presso il MATTM, il servizio del Verde pubblico, spesso erroneamente identificato con l'attività di manutenzione, è un servizio pubblico locale autonomo che attiene alla realizzazione delle dotazioni e/o degli impianti essenziali ai fini dell'erogazione del servizio e ai comportamenti operativi allo scopo concretamente necessari a quest'ultimo fine. Del resto, se il Verde pubblico non fosse un servizio pubblico locale non avrebbe ragione di esistere una norma, la L.10/2013, che impone ai Comuni inadempienti rispetto alla dotazione di standard (ex D.M.1444/68) destinati

¹Il Parco degli animali di Firenze è gestito direttamente da dipendenti comunali e dispone di un proprio direttore sanitario. Le attività di pulizia delle gabbie e delle aree sono gestite in convenzione con una cooperativa sociale che partecipa a un progetto con il Carcere di Sollicciano per il reinserimento sociale dei detenuti, oltre che con la Asl per gli inserimenti socio terapeutici del SERT e con il Tribunale di Firenze per i lavori di pubblica utilità. Sono presenti anche alcuni volontari dell'Enpa per aiutare i dipendenti del Comune nelle uscite giornaliere dei cani.

alle attività collettive, tra cui il verde pubblico, l'approvazione entro la fine di ogni anno delle opportune varianti urbanistiche.

Dotare l'ambiente urbano di verde pubblico significa infatti dotarlo dell'infrastruttura essenziale per l'erogazione del servizio pubblico locale all'utenza, così come è servizio pubblico l'attività costante di conservazione dello stato di efficienza e sicurezza dell'infrastruttura e delle dotazioni essenziali all'erogazione del servizio. Questo aspetto richiede lo svolgimento di attività strumentali riguardo alle quali il gestore può approvvigionarsi con l'autoproduzione o ricorrendo a terzi per prestazioni di forniture o servizi.

Il Comune di Lastra a Signa gestisce in proprio il servizio verde pubblico per tutto quanto attiene la pianificazione degli spazi di verde pubblico, compresa la verifica degli standard – attività, queste, che non riguardano il Settore scrivente, ma che vengono comunque svolte da personale alle dipendenze dell'Amministrazione - la pianificazione, il coordinamento, l'esecuzione e la verifica delle attività manutentive ordinarie e straordinarie sul verde pubblico.

Le attività di pianificazione, coordinamento e verifica delle attività manutentive sul Verde pubblico sono effettuate in amministrazione diretta dagli uffici tecnici di questo Settore.

Le attività manutentive vere e proprie, strumentali alla fruizione del verde, vengono eseguite:

1. in parte in amministrazione diretta, con proprio personale interno e propri mezzi e attrezzature;
2. in parte in house providing per mezzo della propria società Consiag Servizi Comuni s.r.l.;
3. in minima parte, per mancanza di interesse e partecipazione al bando pubblicato in data 10/05/2023 (det. n. 356/2023), per mezzo di un Ente del Terzo Settore, il Circolo di Carcheri, individuato in esito alla procedura di cui all'art. 56 del d.lgs. 117/2017. In base al contratto (rep.1038/2023 con scadenza 31/12/2025) l'importo riconosciuto all'Associazione, non superiore a 4500 € annui, è erogato a seguito di una relazione che dà atto delle spese vive sostenute;
4. in minima parte, sempre per mancanza di interesse e partecipazione pubblica, mediante contratti di sponsorizzazione tecnica (rep. 1028/2023 con scadenza 15/05/2028 e rep. 1039/2023 con scadenza 16/06/2028), con soggetti individuati in esito a procedure ad evidenza pubblica, nei quali le entrate (introiti per la pubblicità) e le uscite (spese per la manutenzione) si compensano, rendendoli sostanzialmente neutri rispetto al bilancio del Comune.

Le aree manutentate con le modalità descritte ai punti 3 e 4 e i relativi importi sono assolutamente trascurabili rispetto all'estensione complessiva del verde pubblico comunale e ai costi annualmente sostenuti dal Comune per la relativa cura.

Per scelta dell'Amministrazione, infatti, tutte le aree a verde pubblico comunali sono aperte e libere alla fruizione da parte dei cittadini e per la conformazione stessa dell'infrastruttura verde comunale - assenza di aree recintate nonché di manufatti o attrezzature da destinare ad attività accessorie in grado di generare un'entrata per l'Ente – le attività gestionali e manutentive non possono essere al

momento ritenute neppure astrattamente suscettibili di essere in qualche modo remunerative, erogabili dietro corrispettivo economico su un mercato.

Alla luce di quanto argomentato e per effetto dell'assenza di contratti attivi, di "attività imprenditoriali" svolte dall'Ente e di partenariati che abbiano come esito quello di determinare un'utilità per l'Ente, considerato lo scarsissimo interesse che hanno riscosso sia i bandi rivolti agli Enti del Terzo Settore che quelli per sponsorizzazione di aree verdi, si può ritenere che il servizio pubblico del verde presso questo Ente sia da considerarsi privo di rilevanza economica.

5_I Cimiteri

Il T. U. delle leggi sanitarie istituito con RD 1265/1934 all'art. 337 stabilisce che ogni Comune deve avere almeno un cimitero a sistema di inumazione, pertanto i Cimiteri rientrano fra i servizi pubblici essenziali e per quanto riguarda il trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002

Ai sensi dell'art. 6 bis c.1 del D.lgs.165/2001, i Comuni sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale.

L'Amministrazione Comunale gestisce in amministrazione diretta i Cimiteri comunali per le attività relative:

- al rilascio delle concessioni cimiteriali e dei permessi di seppellimento;
- alla pianificazione delle esumazioni ordinarie;
- alla riscossione dei servizi a pagamento;
- alla gestione economica e amministrativa delle concessioni cimiteriali e delle luci votive;
- alla manutenzione straordinaria sulle strutture cimiteriali;
- al controllo e verifica della corretta esecuzione dei servizi strumentali in appalto.

Sono, invece, da anni a eseguite per mezzo di operatori selezionati sul mercato mediante contratti di appalto, non disponendo l'Ente delle adeguate risorse umane e strumentali, le attività necroforiche e di custodia/cura del decoro.

Questo assetto che mantiene in amministrazione diretta la gestione vera e propria dei cimiteri, dalla pianificazione e realizzazione dei loculi alla gestione "commerciale" degli stessi (tariffazione, riscossione, concessioni cimiteriali, compreso gestione delle luci votive), dalla pianificazione e gestione delle esumazioni, funzionali a garantire il corretto funzionamento dei cimiteri, al controllo sulle attività strumentali eseguite dagli operatori cimiteriali, consente di affermare che il servizio di interesse generale sia gestito in amministrazione diretta.

Quanto alla rilevanza economica del servizio, pur consapevole che i Servizi Cimiteriali rappresentino un servizio di interesse economico generale almeno potenziale, si rappresenta

come, applicando al caso locale i già citati indici definiti dal Consiglio di Stato per un altro SIEG (impianti sportivi), per le condizioni e le caratteristiche strutturali e commerciali dei Cimiteri di Lastra a Signa e per la situazione anagrafica e, dunque, i numeri relativi alle inumazioni/tumulazioni (entrate) possibili allo stato attuale è difficile immaginare flussi in entrata tali da bilanciare i costi di gestione e di manutenzione, posto che i Cimiteri comunali non sono dotati di strutture o impianti (es. crematori) tali da permettere di praticare attività accessorie generando entrate complementari.

Nei mesi passati l'Amministrazione, su proposta di un operatore economico privato, positivamente valutata, ha indetto una procedura di gara in project financing per la gestione e riqualificazione di tutti i cimiteri del territorio comunale di Lastra a Signa, conclusasi, però, il 28/09/2023 con la dichiarazione di gara deserta, a seguito dell'esclusione dell'unico concorrente.

In definitiva, nel caso di specie al momento vengono a mancare quei requisiti indispensabili per definire il servizio di rilevanza economica.

6_La pubblica illuminazione

L'art. 1 del R.D. 2578/1925 stabilisce che i comuni possono assumere l'impianto e l'esercizio diretto dei pubblici servizi tra cui l'illuminazione pubblica. Sul punto si è espressa anche la giurisprudenza amministrativa affermando che "il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale." (cfr. Cons. Stato Sez. V, 25/11/2010, n. 8231; Cons. Stato Sez. V, 16/12/2004, n. 8090).

Con l'obiettivo di conseguire l'ammodernamento e la riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, riducendo i consumi di energia elettrica e l'inquinamento luminoso e migliorando i livelli di illuminamento stradale, e di assicurare una gestione ottimale degli stessi, nel mese di Luglio 2022 il Comune di Lastra a Signa ha affidato per 15 anni la "gestione manutentiva integrata – efficientamento luminoso, manutenzione ordinaria e straordinaria – comprensivo di fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione" alla propria società in house Consiag Servizi Comuni srl.

La deliberazione di Consiglio n. 50 del 25/07/2022, in ottemperanza all'art. 34 co. 20 del DL 179/2012 (convertito dalla L. 221/2012) – normativa vigente al momento dell'affidamento, ha affidato in house providing la gestione della Pubblica illuminazione sulla base di una specifica relazione che dava conto delle delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, definiva i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, e indicava le compensazioni economiche previste. Il servizio di pubblica illuminazione presso il Comune di Lastra a Signa è da ritenersi un servizio di interesse generale avente rilevanza economica e, pertanto, soggiace agli adempimenti previsti dalla norma di riordino e, quindi, alla redazione della relazione ex art. 30 d.lgs. 201/2022 alla quale si rimanda.

Arch. Alessia Bochicchio



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Settore 6 - Polizia Locale e Affari Legali

AL SEGRETARIO GENERALE
S E D E

OGGETTO : ricognizione periodica degli affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica ex art. 30 d.lgs. 201/2022

Ai fini della ricognizione di cui all'oggetto, si comunica che questo settore ha proceduto all'affidamento del servizio pubblico locale della gestione della sosta a pagamento alla società Consiag Servizi Comuni srl.

Si riportano di seguito le indicazioni utili ai fini della suindicata ricognizione.

- SERVIZIO : Gestione della sosta a pagamento (PARCOMETRI)
- AFFIDAMENTO : Deliberazione C.C. N. 55 DEL 29/06/2021 (contratto sottoscritto il 29/07/2021 rep. 167)
- DURATA : anni 6
- SCADENZA : 01/09/2027
- VALORE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO : € 90.000,00
- VALORE SU BASE ANNUA : € 15.000,00
- TARIFFE : approvate con deliberazione G. M. 85/2021 e G.M. n. 101 del 21/09/2021 nell'importo indicato di seguito :
 - a) euro 1,00 per ogni ora con frazionamento minimo di euro 0,20 per quindici minuti;
 - b) euro 2,00 per ogni ora a partire dalla terza ora;
- STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO : SETTORE 6
- SOGGETTO AFFIDATARIO : CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL, C.F./P.IVA 02296760974), con sede in Prato, via Panziera n. 16
- QUOTE POSSEDUTE DAL COMUNE : 7,69%
- RISULTATI ECONOMICI DI PERTINENZA DELL'ENTE NELL'ULTIMO TRIENNIO : € 35.956,78
- LA CONCESSIONE NON COMPORTA ALCUNA SPESA A CARICO DELL'ENTE CHE, A FRONTE DEL SERVIZIO, RICEVE IL 49,5% DEGLI INCASSI.

Lastra a Signa

La Responsabile
Dott.ssa Rosa Delvecchio